



RELAZIONE SULLA GESTIONE

SARONNO SERVIZI SPA ANNO 2017



Comune di Uboldo



Comune di Gerenzano



Comune di Origgio



Comune di Solbiate O.

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA**SARONNO SERVIZI SPA**

COMUNI	N. QUOTE AZIONARIE	VALORE NOMINALE QUOTA	TOTALE PARTECIPAZIONE AZIONARIA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA
COMUNE DI SARONNO	47.458	€100.00	€ 4.745.800,00	98.87%
COMUNE DI UBOLDO	180	€100.00	€ 18.000,00	0.37%
COMUNE DI GERENZANO	162	€100.00	€ 16.200,00	0.34%
COMUNE DI SOLBIATE O.	100	€100.00	€ 10.000,00	0.21%
COMUNE DI ORIGGIO	100	€100.00	€ 10.000,00	0.21%

SOMMARIO

.....

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA	2
INTRODUZIONE	7
P R E S E N T A Z I O N E “RELAZIONE SULLA GESTIONE”	8
1. SEGRETERIA GENERALE	9
1.1. Relazione con utenti	9
1.2. Processi interni	11
2. SOCIETA’ PARTECIPATE	12
2.1. IMPRESE CONTROLLATE	12
2.1.1. SOCIETA’ SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	12
2.1.1.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE	12
2.1.1.2 Gestione piscina comunale di Solbiate Olona	12
2.1.1.3 Gestione impianti Comune di Saronno	13
2.1.1.4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO	15
2.2. ALTRE IMPRESE	16
2.2.1. SOCIETA’ SESSA	16
3. T.O.S.A.P- Tassa Occupazione Suolo Pubblico - Saronno	17
3.1. Analisi dati extra-contabili del settore	17
3.2. Processi interni	17
3.3. Relazione con gli utenti	17
3.4. Attività accertativa	17
4. T.O.S.A.P- Tassa Occupazione Suolo Pubblico - Origgio	18
4.1. Analisi dati extra-contabili del settore	18
4.2. Processi interni	18
5. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Saronno	19
5.1. Analisi dati extra-contabili del settore	19
5.2. Relazione con gli utenti	19
5.3. Attività accertativa	19
6. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Gerenzano	21
6.1. Analisi dati extra-contabili del settore	21
6.2. Relazione con gli utenti	21
6.3. Attività Accertativa	21

7. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Origgio	22
7.1. <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	22
7.2. <i>Relazione con gli utenti</i>	22
7.3. <i>Attività Accertativa</i>	22
8. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Uboldo	23
8.1. <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	23
8.2. <i>Relazione con gli utenti</i>	23
9. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA’ E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI – Solbiate Olona	24
9.1. <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	24
9.2. <i>Relazione con gli utenti</i>	24
10. T.A.R.I. – TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - SARONNO	25
10.1 <i>Relazione con utenti</i>	25
10.2 <i>Processi interni</i>	25
11. T.A.R.I. – TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - ORIGGIO	27
11.1. <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	27
11.2. <i>Azioni del settore</i>	27
11.3. <i>Relazione con utenti</i>	27
11.4. <i>Processi interni</i>	27
12. I.M.U - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - SARONNO TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - SARONNO	29
12.1. <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	29
12.2. <i>Relazione con utenti</i>	30
13. I.M.U - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ORIGGIO TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ORIGGIO	31
13.1. <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	31
13.2. <i>Relazione con utenti</i>	31
14. RISCOSSIONE COATTIVA	32
14.1 <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	32
14.2 <i>Processi interni e relazione con utenti</i>	33
14.3 <i>Azioni innovative e nuove iniziative</i>	33
15. CICLO IDRICO INTEGRATO	35
15.1. <i>Relazione con gli Utenti</i>	35
15.2. ACQUEDOTTO SARONNO	36
15.2.1. <i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	36

15.2.2.	<i>Azioni innovative e investimenti del settore</i>	37
15.2.3.	<i>Processi interni e Sviluppi organizzativi</i>	37
➤	<i>Certificazione ISO 9001:2000</i>	37
15.3.	ACQUEDOTTO ORIGGIO	37
15.3.1.	<i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	37
15.3.2.	<i>Azioni innovative e investimenti del settore</i>	38
15.3.3.	<i>Processi interni e Sviluppi organizzativi</i>	39
➤	<i>Certificazione ISO 9001:2000</i>	39
15.4.	ACQUEDOTTO UBOLDO	39
15.4.1.	<i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	39
15.4.2.	<i>Azioni innovative e investimenti del settore</i>	40
15.4.3.	<i>Processi interni e Sviluppi organizzativi</i>	40
➤	<i>Certificazione ISO 9001:2000</i>	40
16.	CASETTA DELL'ACQUA	41
17.	ENERGIA	42
18.	PARCHEGGI	44
18.1.	<i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	44
➤	<i>Multe codice della strada ausiliari della sosta</i>	44
➤	<i>Area di Via Pola</i>	44
➤	<i>Parcometri</i>	44
➤	<i>Rivenditori/Ausiliari della Sosta</i>	45
➤	<i>Applicativo Easy Park</i>	45
➤	<i>Applicativo Telepass Pyng</i>	45
19.	MOBILITA' GESTIONE ZONA TRAFFICO LIMITATO	46
19.1.	<i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	46
19.2.	<i>Relazione con utenti</i>	46
19.3.	<i>Nuove iniziative</i>	47
20.	FARMACIE	48
20.1.	<i>Analisi dati extra-contabili del settore</i>	48
20.2.	<i>Azioni innovative e investimenti del settore</i>	49
20.3.	<i>Relazione con utenti</i>	50
20.4.	<i>Processi interni</i>	51
21.	<i>Informazioni ex art 2428 C.C.</i>	52
22.	RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	56
	AI SENSI DEL D.LGSL 175/2016	56
	- ESERCIZIO 2017-	56
	22.1 FINALITA'	56
	22.2 LA SOCIETA'	57
	22.3 Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.LgsI 175/2016)	58
	22.4 Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario	59
	(art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.LgsL. 175/2016).....	59

23. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	60
➤ 23.1.1 CONTENZIOSO LURA AMBIENTE	60
➤ 23.1.2. LICENZIAMENTO DOTT. OSCAR FURGERI.....	60
➤ 23.1.3. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI TRIBUTI DEL COMUNE DI SOLBIATE OLONA.....	61
➤ 23.1.4. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FARMACIA DI SOLBIATE OLONA PRESSO IPER.....	61
24. Proposta destinazione del risultato di esercizio.....	62

INTRODUZIONE

SARONNO SERVIZI S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Saronno

Sede sociale in Saronno – Via Roma n. 20

Capitale Sociale € 4.800.000,00 interamente versato

Iscrizione Registro Imprese di Varese n. 02213180124

Numero R.E.A. di Varese n. 238601

C.F. e P. IVA n. 02213180124

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 31/12/2017 sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di **€ 157 mila**, dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per € 803 mila, di cui € 56 mila al fondo svalutazione crediti ed € 92 mila al T.F.R. e aver stanziato imposte dell'esercizio per € 120 mila.

Riportiamo qui di seguito i dati più significativi del Bilancio di Esercizio anno 2017, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (i valori sono espressi in migliaia di euro):

	31-12-2014	31-12-2015	31-12-2016	31/12/2017
Numero dipendenti	33	33	36	38
Valore della produzione	10.936	11.031	11.299	12.187
Costi della produzione	10.514	10.561	10.650	11.887
Risultato di esercizio	187	215	365	157
Imposte	147	161	258	120

PRESENTAZIONE “RELAZIONE SULLA GESTIONE”

Quella che segue è la “Relazione sulla Gestione” relativa alle specifiche attività nei vari comparti della società.

L’idea di produrre questo documento nasce dall’esigenza di approfondire e illustrare le azioni attuate nel corso dell’anno 2017, documentandole con dati, statistiche e indicatori senza basarsi esclusivamente su dati contabili.

Si ricorda che, rispetto agli esercizi precedenti, è stato modificato il criterio di ripartizione dei costi generali di struttura da addebitare ai conti economici di settore: più precisamente si è passati da una ripartizione basata sul fatturato ad una più corretta ripartizione effettuata sulla base dell’incidenza degli oneri del personale di settore rispetto al totale.

Tale variazione di criterio è stata adottata in accordo con la Società di revisione che ha svolto la revisione legale del nostro bilancio al 31/12/2017. I dati di dettaglio dell’esercizio precedente sono comparabili.

Si espongono nel seguito i dati significativi riferiti alle singole attività che compongono la struttura organizzativa del bilancio della Saronno Servizi Spa.

1. SEGRETERIA GENERALE

1.1. Relazione con utenti

Come già segnalato negli anni precedenti la Segreteria Generale si occupa anche di raccogliere ed elaborare i dati relativi agli accessi dell'Ufficio Utenti, oltre che ad aggiornare e monitorare il sito web Aziendale.

Nell'anno 2017 non si riscontrano ulteriori e particolari aggiornamenti, se non le comunicazioni di routine relative a news, comunicazioni e scadenze tributarie, turni ed eventi farmacie.

Il restyling del sito è già stato effettuato negli anni precedenti, con inserimento anche del Comune di Solbiate Olona (nuovo socio e azionista), la cui sezione dei Tributi si svilupperà nell'anno 2018, a seguito dell'affidamento del servizio tributario (Tasi, Imu, Tari) del Comune di Solbiate alla società, a partire dal 1 giugno 2018.

Sempre in aggiornamento, per rispondere ed adeguarsi agli adempimenti di legge previsti in materia di anticorruzione (legge 190/2012) e in particolare agli obblighi relativi alla trasparenza (D.Lgs n.33/2013), è la sezione **TRASPARENZA**, all'interno della quale sono state caricate manualmente tutte le informazioni che rendono la Saronno Servizi un'amministrazione aperta“ quali:

- Regolamenti interni;
- Informazioni relative ai componenti del Cda con relativi compensi annui e dichiarazioni dei redditi;
- Informazioni e dati sul personale: Organigramma, tassi di assenza dipendenti, contratti collettivi utilizzati;
- Provvedimenti e spese effettuate nell'anno;
- Determine Dirigenziali;
- Gare e contratti;
- Bandi di Concorso;
- Albo Fornitori e Professionisti aggiornati mensilmente;
- Elenchi annuali dei costi sostenuti per Consulenti e Professionisti;
- Dati contabili: pubblicazione dei Bilanci di Esercizio

Da una breve analisi statistica si evince che, nell'anno 2017 il sito è stato consultato da n. **43.920 visitatori** e le pagine hanno avuto complessivamente **n. 171.186 visualizzazioni**.

Un altro dato molto significativo, a supporto della qualità delle informazioni fornite attraverso il nostro portale, è l'elevata durata media delle singole visite su ogni pagina, che attualmente si attesta a 2.04 minuti

Le pagine con maggior traffico risultano essere state le pagine della home page e dei contatti, i turni farmacie, il settore parcheggio e mobilità e quelle tributarie Tari e Imu, viste le scadenze di pagamento dei tributi.

Ecco qualche numero riportato anche nella tabella a seguire:

24.294 visualizzazioni per la home page

21.755 visualizzazioni per la home page del Comune di Saronno

21.695 visualizzazioni per i turni Farmacie

4.169 visualizzazioni per Tasi

4.276 visualizzazioni per Tari

5.344 visualizzazioni per Parcheggi e mobilità e ZTL

STATISTICHE SITO INTERNET

Anno	N. VISITATORI	N. PAGINE VISITATE	NEWS e COMUNICATI	N. ISCRITTI
Anno 2015	73.976	194.104	64	2.912
Anno 2016	42.663	180.191	48	3.008
Anno 2017	43.920	171.186	54	3.113

La riduzione degli accessi negli ultimi 2 anni è dovuta ad una fase di “normalizzazione” della fiscalità locale, a fronte del quale gli utenti non hanno avuto la necessità di accedere ad informazioni dettagliate su Tari, Tasi e IMU.

Ad ogni modo, rispetto all’anno scorso, abbiamo un incremento degli utenti/visitatori al nostro sito del 3% ed un incremento del 3.50% degli iscritti alle newsletter.

Notevole anche l’utilizzo dei dispositivi mobili da parte degli utenti per accedere al nostro sito. Ben il 46,23% degli utenti (n. 20.278) hanno utilizzato i cellulari per reperire le informazioni dal nostro sito.

Altro dato interessante, come sempre, al quale dare risalto risulta essere l’**affluenza ai nostri sportelli** da parte degli utenti per pagare i tributi ed espletare pratiche tributarie che, nell’anno 2017, come da tabella di seguito riportata, **risulta in aumento rispetto all’anno precedente dell’8%, con una riduzione di attesa allo sportello del 32%.**

Il dettaglio delle affluenze lo trovate specificato all’interno delle singole sezioni.

TOTALE AFFLUENZA AGLI SPORTELLI		
RIEPILOGO GENERALE PRATICHE E INCASSI		
	N° UTENTI	MEDIE SPORTELLLO DIE
ANNO 2015	20.221	10
ANNO 2016	21.720	12
ANNO 2017	23.376	8

Nel 2017 proseguono le iscrizioni ai servizi on line per i Comuni di Saronno e Origgio, che ricordiamo essere uno strumento importante e comodo per gli utenti, i quali, tramite la compilazione di un semplice modulo, ricevono nel giro di qualche giorno (via email) le credenziali per accedere alla consultazione della propria posizione tributaria.

Ottimi i risultati e le iscrizioni pervenute (come si evince dalla tabella sotto riportata), sempre in aumento, grazie anche ad un rifacimento e migliore pubblicizzazione e comunicazione del servizio sul sito web.

STATISTICHE ISCRIZIONI AI SERVIZI ON-LINE

Anno	COMUNE DI SARONNO	COMUNE DI ORIGGIO
	n. utenti	n. utenti
Anno 2015	1.175	280
Anno 2016	1.471	329
Anno 2017	1.688	397

Per il Comune di Gerenzano, Uboldo e Solbiate non risultano iscrizioni attive, in quanto la gestione dei tributi è limitata alla sola imposta ICP. La piattaforma è comunque predisposta e attiva a disposizione degli utenti.

1.2. Processi interni

- Protocollo Informatico e gestione documentale:

Il processo di protocollazione documentale, già in uso su piattaforma URBI, non ha subito variazioni nell'anno 2017.

Il servizio di protocollazione generale di tutta la documentazione in ingresso ed in uscita tramite posta ordinaria, fax, email e Pec viene svolto dall'Ufficio Protocollo /Segreteria Generale.

Per l'anno 2017 si rileva una flessione nella gestione dei documenti da protocollare, per una riorganizzazione interna e rideterminazione dei documenti da registrare inerenti soprattutto le autorizzazioni del suolo pubblico, affissioni e dichiarazioni di pubblicità e conferme ordine per farmacie.

La tabella sottostante riepiloga il numero dei documenti registrati in azienda negli ultimi 3 anni.

Documenti Protocollati			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Documenti in entrata	2.441	3.389	3.145
Documenti in uscita	1.576	1.877	1.386
Protocolli interni	109	99	71
Documenti totali	2.923	5.365	4.602

2. SOCIETA' PARTECIPATE

2.1. IMPRESE CONTROLLATE

2.1.1. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

2.1.1.1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio 2017 di Saronno Servizi SSD si chiude con una perdita di esercizio di € 76.873 risultato che non risulta in linea con la situazione di equilibrio economico che si era realizzata nell'esercizio precedente con un utile di € 6.758.

L'analisi dei costi e dei ricavi che verrà fatto di seguito entrerà più nel dettaglio delle voci che hanno determinato questo risultato economico, ma già da subito occorre evidenziare che tale risultato è imputabile all'esito della gestione degli impianti di Saronno. Tale specifica è doverosa dal momento che nel 2017 la Società Sportiva, da sempre un riferimento per l'impiantistica sportiva del territorio di Saronno, ha per la prima volta ampliato la propria competenza territoriale prendendosi in carico la gestione della piscina comunale di Solbiate Olona.

In generale ricavi e i costi relativi alla gestione del nuovo impianto spiegano l'aumento dei valori del bilancio CEE tra il 2016 e il 2017, tuttavia è a livello di gestione dei singoli impianti che si trovano i razionali del risultato economico conseguito. Tale analisi è possibile dal momento che nel rispetto della Convenzione sottoscritta con il Comune di Solbiate Olona, alla gestione dell'impianto di Solbiate è stato dedicato un particolare sezionale della contabilità economica della Società Sportiva.

2.1.1.2 Gestione piscina comunale di Solbiate Olona

Come ricordato da gennaio 2017 Saronno Servizi SSD ha preso in carico la gestione della piscina comunale di Solbiate. Tale scelta è maturata in capo al Comune di Solbiate (dal 2016 comune socio di Saronno Servizi SPA) dopo il fallimento dei precedenti due appalti a gestori privati, soggetti che si erano rivelati incapaci di ottemperare agli obblighi contrattuali assunti lasciando non solo elevati livelli di morosità in capo al Comune, ma anche un impianto in condizioni di manutenzione talmente inadeguate da arrivare all'interruzione vera e propria del servizio.

L'impianto chiuso a ottobre 2016, dopo degli urgenti interventi di ristrutturazione effettuati dal Comune di Solbiate, è stato riaperto da Saronno Servizi SSD a gennaio 2017, con uno sforzo organizzativo e gestionale di assoluto rilievo.

Fondamentale nella presa in carico della gestione del nuovo impianto sportivo è stata la stesura di una specifica convenzione tra il Comune di Solbiate e la Società Sportiva. Tale convenzione, oltre a fissare più ampi poteri di indirizzo e controllo dell'istituzione comunale sulla gestione dell'impianto, prevede la presa in carico delle utenze energetiche da parte del Comune e l'impegno per lo stesso a garantire la copertura di

eventuali perdite di esercizio. Questa clausola è stata di assoluto rilievo dal momento che al nuovo gestore Saronno Servizi è stato chiesto di riconoscere a titolo gratuito tutti i titoli di accesso residui vantati dai cittadini di Solbiate nei confronti del precedente gestore. Per l'anno 2017 il valore complessivo per queste gratuità (che per Saronno Servizi sono stati l'equivalente di mancati ricavi) è stato stimato in circa € 119.000 (fonte: sistema gestionale impianto di Solbiate).

La Società ha affrontato le problematiche della nuova gestione con notevole impegno, salvaguardando le posizioni lavorative dei collaboratori che già operavano presso l'impianto, portando le proprie procedure operative sia per il controllo degli aspetti di amministrazione e cassa sia per la scelta dei fornitori e facendo un notevole sforzo (anche in termini economici) per comunicazione e marketing (nuovo sito internet, campagne promozionali, pubblicità su quotidiani cartacei ed on line).

Alla fine dell'esercizio i risultati sono stati di assoluto rilievo sia in termini gestionali (conferma del numero degli iscritti ai corsi/abbonati; lancio di nuove attività come il Campus Estivo, i corsi di nuoto per le scuole; ripresa dell'attività agonistica della Solbiatese Nuoto) che economici. Con riferimento a quest'ultimo aspetto è stato infatti migliorato il risultato dell'anno 2017 che a fronte di un preconsuntivo con perdita di esercizio di € 147.000 circa, si è poi chiuso con una perdita effettiva di € 106.101 (-28% rispetto al valore di preconsuntivo).

Pesano su questo risultato i mancati ricavi di €119.000 prima dettagliati, senza i quali la gestione di Saronno Servizi SSD si sarebbe chiusa con segno positivo.

Al risultato finale hanno anche contribuito € 22.400 (pari al 16% dei costi generali totali) imputati al sezionale dell'impianto di Solbiate a titolo di spese generali sostenute dalla Società Sportiva e suddivise tra gli impianti gestiti in base all'incidenza del fatturato (criterio definito dalla convenzione in essere).

Per effetto della convenzione tra il Comune di Solbiate e Saronno Servizi SSS sul sezionale economico dell'impianto natatorio è stato valorizzato un contributo economico in conto esercizio di € 106.101 (con contropartita Crediti v/Comune Solbiate).

2.1.1.3 Gestione impianti Comune di Saronno

Dalla convenzione tra il Comune di Solbiate e la Società Sportiva (che con il contributo in conto esercizio azzerava il risultato economico di quello specifico impianto) ne consegue che è sul risultato di gestione degli impianti di Saronno che occorre ricercare le cause che hanno comportato la perdita di esercizio rilevata per l'anno 2017.

Per quanto riguarda i ricavi di esercizio, gli stessi complessivamente aumentano di un punto percentuale rispetto al 2016 (€ 16.870).

Più in dettaglio:

- in lieve e costante aumento l'attività sportiva gestita presso l'ex bocciodromo (€ 3.124, ovvero +7,2%)

- aumento notevole dei ricavi del Campus Estivo presumibilmente legati anche alla nuova ubicazione presso l'impianto di via Piave che ha permesso di aumentare il numero degli iscritti per settimana (€ 22.313, ovvero +19%);
- aumento notevole dei ricavi della pista di pattinaggio (€ 28.117, ovvero +54%) anche per il recupero dell'attività nel mese di novembre (nel 2016 la stagione della pista di pattinaggio era iniziata a dicembre in seguito al ritardo dei lavori necessari allo spostamento della pista di pattinaggio dalla sede di via Miola a quella attuale di via Piave).

Nel complesso tali aumenti di ricavi hanno compensato la riduzione, che dopo diversi anni di crescita, si è avuta sul settore dei corsi vasca e che dovrà essere attentamente monitorata per la prossima stagione natatoria 18-19 per porre i necessari correttivi economici o gestionali.

Con riferimento all'andamento dei costi, il bilancio di esercizio presenta degli aumenti significativi in diversi raggruppamenti contabili, ma già da subito occorre evidenziare che tale risultato è imputabile per la maggior parte alla scelta aziendale di introdurre il sistema di docce e phon a pagamento presso l'impianto natatorio di Saronno. La scelta aveva in sé sia motivazioni di risparmio idrico (maggior sensibilizzazione degli utenti sull'uso dell'acqua per il passaggio dalla gratuità al corrispettivo) sia motivazioni di aumento della sicurezza nell'uso degli apparecchi a disposizione degli utenti. È utile in proposito ricordare che è stato a causa dell'innescò di un phon installato presso gli spogliatori degli istruttori e non sostituito con le nuove apparecchiature che a giugno 2017 è scoppiato un principio di incendio fortunatamente domato dal tempestivo intervento del personale della società e dei vigili del fuoco.

Per favorire il passaggio da un sistema di gratuità a un sistema a corrispettivo e far fronte alle possibili e poi effettive lamentele degli utenti la società ha previsto un periodo di utilizzo gratuito dei nuovi apparecchi, che, introdotti a febbraio, sono stati messi a pagamento a partire dalla stagione vasca 2017-2018 (settembre 2017). Questo ovviamente ha comportato per la società il sostenimento di costi di fornitura non adeguatamente coperti da relativi corrispettivi. Per agevolare gli utenti nell'utilizzo delle nuove apparecchiature è stato poi scelto di sostituire lo strumento di accesso all'impianto, sostituendo le attuali tessere (ad oggi in uso solo per gli accessi singoli) con dei bracciali. La sostituzione della tessera con il bracciale è avvenuta a titolo gratuito per i corsisti e gli abbonati con servizio attivo e con corrispettivo solo per i nuovi iscritti.

Nel complesso l'operazione ha comportato costi aggiuntivi per circa € **26.000**.

Altri aumenti di costi si sono verificati sui seguenti raggruppamenti contabili:

- oneri di manutenzione: oneri aggiuntivi per complessivi € 18.000 per interventi sul sistema di riscaldamento, sull'impianto elettrico, sull'unità di trattamento aria della piscina; altri interventi minori sono stati eseguiti sull'impianto ex bocciodromo per l'avvio della stagione 17-18 della pista di pattinaggio;

- oneri di comunicazione e marketing: aumento di circa € 5.000 per i servizi di fornitori esterni i cui contratti sono stati ampliati per far fronte alle dimissioni avvenute a gennaio 2017 di una dipendente cui era affidata tutta la gestione delle attività di comunicazione degli impianti;
- utenze energetiche: a fronte di una riduzione dei consumi sull'impianto di via Miola sono aumentate di quasi € **29.000** le utenze relative all'ex bocciodromo. Tale aumento è dovuto in prevalenza allo spostamento della pista di pattinaggio che per tutto il 2017 si è approvvigionata di energia elettrica da un gestore terzo e non invece dalla centrale di cogenerazione gestita da Saronno Servizi SPA e operante su via Miola. Altri costi aggiuntivi sono dovuti alle problematiche riscontrate con il gestore del punto ristoro presso l'ex bocciodromo. Il gestore, identificato con gara pubblica a fine 2016, per problemi personali a maggio 17 ha dato disdetta del contratto obbligando la Società Sportiva ad indire una nuova gara poi assegnata a ottobre 2017. Le problematiche riscontrate con i gestori dei punti ristoro hanno fatto sì che ricadessero sulla società la maggior parte dei costi energetici sostenuti (costi che da gara di appalto vengono invece condivisi con il gestore);
- ammortamenti: aumento di circa € 9.000 per manutenzioni straordinarie sulla vasca esterna e la sostituzione di attrezzature sportive ormai usurate.

Riduzioni significative dei costi si sono avute con riferimento alle spese per consulenze (€ 6200, ovvero - 40%) e al fatto che non è stato effettuato alcun versamento al fondo per rischi futuri (€ 9.800 nel 2016 per far fronte ad una causa legale svoltasi nel 2017 e conclusasi in modo positivo per la Società).

Infine occorre evidenziare che la gestione di Saronno ha beneficiato della possibilità di ripartire alcune spese generali con l'impianto di Solbiate. Per l'esercizio 2017 agli impianti di Saronno sono stati imputati € 117.500 pari all'84% delle spese totali, composte in prevalenza (78%) dal costo del lavoro del Direttore dell'impianto e del Responsabile Amministrativo. Altri costi generali si riferiscono alle consulenze fiscali e del lavoro, agli oneri di revisione legale del bilancio, alle coperture assicurative RCT.

2.1.1.4 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del bilancio, sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, segnaliamo i seguenti elementi che possono incidere sulla gestione dell'esercizio 2018.

- 1) Per far fronte alle problematiche economiche emerse con l'introduzione del sistema di docce e phon a pagamento a Saronno, Saronno Servizi SSD ha definito un nuovo piano tariffario, prevedendo lievi aumenti che hanno coinvolto tutti i servizi gestiti. Gli incrementi tariffari sono operativi già da giugno 2018 per i servizi relativi al Campus, al nuovo libero estivo ed invernale e da settembre 2018 per le iscrizioni ai corsi vasca della stagione 18-19. Per quest'ultima tipologia di servizio l'effetto positivo in termini di ricavi sarà dunque ridotto a quattro mesi (settembre-dicembre) per l'esercizio 2018 mentre sarà pieno per l'esercizio 2019. La nuova politica tariffaria prevede che sia contemplato

nel prezzo del biglietto/lezione il corrispettivo per una doccia e un phon. Saranno invece interamente a carico degli utenti con corrispettivo separato ulteriori crediti docce/phon eventualmente richiesti.

- 2) È intenzione di Saronno Servizi SSD continuare l'attività di promozione e sviluppo dei servizi offerti. Per l'esercizio 2018 l'attenzione si è concentrata sulle attività della vasca esterna. In collaborazione con Saronno Servizi SPA a giugno 2018 è stata ampliata l'area verde dedicata al solarium estivo e sono stati installati degli scivoli acquatici. L'intenzione è quella di limitare l'effetto della concorrenza degli impianti limitrofi, mantenendo il target delle famiglie con figli.

2.2. ALTRE IMPRESE

2.2.1. SOCIETA' SESSA

Il bilancio della società partecipata al 2,048% ,SESSA Sviluppo Immobiliare Saronnese S.A., si è chiuso con un risultato economico positivo **di Euro 7.394.=**

Per tutti i dettagli e i relativi approfondimenti si rimanda al Bilancio e alla Nota Integrativa della Società SESSA.

3. T.O.S.A.P- Tassa Occupazione Suolo Pubblico - Saronno

3.1. Analisi dati extra-contabili del settore

Dopo la leggera flessione registrata nell'anno 2015, e il sensibile aumento del gettito nell'anno 2016, nell'esercizio 2017 assistiamo ad un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente.

3.2. Processi interni

Le procedure di miglioramento dei processi di gestione dei flussi informativi, iniziate negli anni precedenti, nel corso del 2017 hanno riguardato la gestione del mercato settimanale. Tali miglioramenti hanno permesso il recupero dell'inevaso relativo ad annualità precedenti e l'aumento del gettito riferito alle "spunte" settimanali.

L'ufficio è stato inoltre impegnato nel completamento della digitalizzazione degli archivi iniziata nell'anno 2016.

3.3. Relazione con gli utenti

	PRATICHE TOSAP-PUBBLICITA' * SARONNO	
	N° UTENTI	MEDIE SPORTELLO DIE
ANNO 2015	1.118	4
ANNO 2016	1.111	4
ANNO 2017	958	4

* Il prospetto include i dati relativi anche all'I.C.P (vedasi pagine successive).

3.4. Attività accertativa

I miglioramenti dei processi sopra descritti hanno portato ad un sensibile aumento del numero degli accertamenti emessi e di conseguenza anche dei relativi incassi, in modo particolare per quanto riguarda la Tosap Permanente, che ha più che triplicato il gettito degli accertamenti.

ACCERTAMENTI T.O.S.A.P. SARONNO EMESSI NELL'ANNO 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
N° ACCERTAMENTI	45	42	130
N° ANNULLAMENTI	8	1	1
TOTALE EURO CON ADESIONE EMESSO	€ 7.073,00	€ 13.789,72	€ 89.538,49
TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 3.356,00	€ 6.895,00	€ 24.834,00

4. T.O.S.A.P- Tassa Occupazione Suolo Pubblico - Origgio

4.1. Analisi dati extra-contabili del settore

Il servizio registra un andamento in linea con l'esercizio 2016.

4.2. Processi interni

La gestione del tributo è avvenuta dando seguito agli adempimenti amministrativi previsti dal regolamento Comunale e dalle direttive pervenute dal Comando di Polizia Locale preposto al rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico.

5. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Saronno

5.1. Analisi dati extra-contabili del settore

Come già riscontrato nelle annualità precedenti, anche nel 2017 continua l'incremento del gettito derivante dalla pubblicità annuale (del 10% circa). Tale incremento è registrato anche per le pubbliche affissioni, mentre la pubblicità temporanea si attesta sugli stessi valori dell'anno precedente.

AFFISSIONI 2017 - COMUNE DI SARONNO

TIPO MANIFESTO	2017	BOLLETTE EMESSE 2017
<i>UFFICI COMUNALI</i>	0	648
<i>COMMERCIALI</i>	18.454	
<i>CULTURALI</i>	13.599	
<i>TOTALI</i>	32.053	

5.2 Relazione con gli utenti

Per i dati di affluenza utenti si rimanda al prospetto del capitolo n. 3.3 Tosap Saronno.

	PRATICHE TOSAP-PUBBLICITA' * SARONNO	
	N° UTENTI	MEDIE SPORTELLO DIE
<i>ANNO 2015</i>	1.118	4
<i>ANNO 2016</i>	1.111	4
<i>ANNO 2017</i>	958	4

5.3 Attività accertativa

A fronte dell'aumento del gettito dell'imposta ordinaria e di quello delle pubbliche affissioni, nel 2017 si assiste ad una flessione del numero di accertamenti emessi e dell'incasso derivante dall'attività accertativa.

**ACCERTAMENTI I.C.P. SARONNO
EMESSI NELL'ANNO 2015-2016-2017**

	2015	2016	2017
N° ACCERTAMENTI	142	78	51
N° ANNULLAMENTI	20	14	0
TOTALE EURO CON ADESIONE EMESSE	€ 84.207,00	€ 32.955,00	€ 38.004,00
TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 55.785,47	€ 36.191,00	€ 17.504,00

6. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Gerenzano

6.1 Analisi dati extra-contabili del settore

L'anno 2017 risulta essere il 10° anno di gestione del servizio. Come per gli anni precedenti la maggior parte dell'incassa è avvenuto sul conto corrente intestato direttamente al Comune (**). Il risultato complessivo è allineato a quello degli anni precedenti, in cui il leggero calo della pubblicità temporanea è compensato dall'aumento del gettito di quella permanente.

AFFISSIONI 2017 - COMUNE DI GERENZANO

TIPO MANIFESTO	2017	BOLLETTE EMESSE 2017
<i>COMMERCIALI</i>	1010	117
<i>COMUNALI</i>	250	
<i>CULTURALI</i>	890	
<i>TOTALI</i>	2150	

6.2 Relazione con gli utenti

L'apertura nella giornata di giovedì pomeriggio (15.30-17.00), presso gli uffici comunali risulta adeguata alle esigenze di servizio da parte degli utenti.

6.3 Attività Accertativa

Per quanto riguarda il numero di avvisi emessi e l'importo incassato il 2017 si attesta sui numeri dell'anno 2015. Come per la riscossione dell'imposta ordinaria, anche per l'attività accertativa i versamenti vengono effettuati sui conti correnti intestati al Comune.

ACCERTAMENTI I.C.P. GERENZANO EMESSI NELL'ANNO 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
N° ACCERTAMENTI	11	20	6
N° ANNULLAMENTI	1	3	0
TOTALE EURO CON ADESIONE EMESSO	€ 4.123,00	€ 19.061,00	€ 3.659,00
TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 1.380,00	0	0

7. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Origgio

7.1. Analisi dati extra-contabili del settore

Dopo il leggero calo del gettito avvenuto nel 2016, nel corso dell'anno 2017 il gettito ritorna sui valori delle annualità precedenti. L'incremento più consistente è riguarda la riscossione della pubblicità annuale, che registra una crescita di circa il 10%.

AFFISSIONI 2017 COMUNE DI ORIGGIO

TIPO MANIFESTO	2017	BOLLETTE EMESSE 2017
<i>COMMERCIALI</i>	1790	140
<i>COMUNALI</i>	300	
<i>CULTURALI</i>	1480	
<i>TOTALI</i>	3570	

7.2. Relazione con gli utenti

L'apertura nella giornata di mercoledì mattina (9.00-13.00), presso gli uffici comunali risulta adeguata alle esigenze di servizio da parte degli utenti.

7.3. Attività Accertativa

Nel 2017 continua la ripresa dell'attività accertativa iniziata nell'anno 2016.

ACCERTAMENTI I.C.P. ORIGGIO EMESSI NELL'ANNO 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
<i>N° ACCERTAMENTI</i>	16	4	4
<i>N° ANNULLAMENTI</i>	7	0	0
TOTALE EURO CON ADESIONE EMESSE	€ 870,00	€ 3.360,00	€ 293,00
TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 268,00	€ 905,00	€ 101,00

8. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI - Uboldo

8.1. Analisi dati extra-contabili del settore

Dopo il ritorno alla gestione da parte di Saronno Servizi del servizio di gestione e riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni, avvenuto nel 2016, nel corso del 2017 è continuato il lavoro di recupero delle annualità non gestite dal Comune. Oltre al tributo dell'anno 2017 è stato riscosso anche quello relativo al 2016. Il servizio è gestito con il medesimo personale in servizio negli anni precedenti.

AFFISSIONI 2017 COMUNE DI UBOLDO

TIPO MANIFESTO	2017	BOLLETTE EMESSE 2017
<i>COMMERCIALI</i>	866	183
<i>COMUNALI</i>	125	
<i>CULTURALI</i>	1.393	
<i>TOTALI</i>	2.384	

8.2. Relazione con gli utenti

L'apertura nelle giornate di martedì mattina (10.00-12.00) e mercoledì pomeriggio (16.00-18.00), presso gli uffici comunali risulta adeguata alle esigenze di servizio da parte degli utenti.

9. I.C.P. – IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI – Solbiate Olona

9.1. Analisi dati extra-contabili del settore

L'anno 2017 è il secondo anno di gestione del servizio di riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del servizio pubbliche affissioni da parte di Saronno Servizi. Nel corso dell'anno sono terminati i lavori di bonifica delle banche dati iniziati nel 2016. Il gettito dell'imposta è rimasto pressoché invariato rispetto a quello dell'anno precedente.

AFFISSIONI 2017 COMUNE DI SOLBIATE OLONA

TIPO MANIFESTO	2017	BOLLETTE EMESSE 2017
<i>COMMERCIALI</i>	2161	168
<i>COMUNALI</i>	95	
<i>CULTURALI</i>	1024	
<i>TOTALI</i>	3280	

9.2. Relazione con gli utenti

L'organizzazione dell'ufficio prevede l'utilizzo degli sportelli di Saronno con la collaborazione, per il ritiro delle pratiche e dei manifesti delle pubbliche affissioni, dell'Ufficio Tributi presso la sede comunale e della piscina comunale. Tale organizzazione risulta adeguata alle esigenze di servizio da parte degli utenti.

10. T.A.R.I. – TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - SARONNO

TARSU/TARES/T.A.R.I SARONNO ANNI 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
<i>Dati extra-contabili</i>			
<i>Nuove iscrizioni</i>	1387	1200	1600
<i>Cessati</i>	490	579	694
<i>Variazioni aum/dimin</i>	2100	2234	2629
<i>Sgravi</i>	546	612	693
<i>Rimborsi</i>	145	153	170
<i>Totale pratiche</i>	4668	4778	5786
<i>N° R.I.D.</i>	0	0	0
<i>Numero bollette emesse</i>	19.423	22.136	21.973

10.1 Relazione con utenti

	PRATICHE TARES/TARES/TARI SARONNO	
	N° UTENTI	MEDIE SPORTELLLO DIE
ANNO 2015	6.587	13
ANNO 2016	7.015	13
ANNO 2017	6.906	12

10.2 Processi interni

In questi ultimi anni i cambiamenti socio economici e le novità normative, divenute molto più articolate rispetto alle precedenti, hanno notevolmente gravato sull'attività svolta dall'ufficio, sia a livello quantitativo (incremento del numero di pratiche da gestire) che qualitativo (in termini di competenze e preparazione per risposte in tempi brevi ed esaurienti ai cittadini).

Il settore ha dovuto farsi carico di alcune problematiche quali:

- Bonifica, implementazione ed integrazione delle banche dati;
- Cambiamento del criterio per il computo del tributo;
- Diverso regime di prelievo in materia di "rifiuti speciali" con forti dubbi e difficoltà per l'individuazione della superficie da detassare;
- delucidazioni inerenti gli avvisi di pagamento ed informazioni sulle modalità di dilazione degli stessi (istituto del ravvedimento operoso e rateizzazione degli accertamenti per omesso/tardivo versamento);
- Informazioni aggiuntive su casi di riduzione/esenzione previsti;

Inoltre il flusso in crescendo degli immigrati, con difficoltà cognitive e linguistiche, allo sportello ha comportato una maggiore assistenza agli stessi nella compilazione dei moduli.

Alla luce di quanto sopra l'attività di front office e back office è notevolmente aumentata.

**ACCERTAMENTI TARSU/TARES/TARI (atto unico) SARONNO
NOTIFICATI NELL'ANNO 2015-2016-2017**

La stessa unità lavorativa, utilizzata per gli accertamenti I.C.I.-I.M.U, è stata impiegata in parte anche per gli accertamenti TARSU/TARES/TARI

	2015	2016	2017
N° ACCERTAMENTI	81	78	98
TOTALE EURO CON ADESIONE EMESSE	€ 55.013,00	€ 46.935,00	€ 86.080,00
N° UTENTI RICEVUTI	70	60	60
TEMPO MEDIO a contribuente	30'	30'	30'

TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 36.809,00	€ 40.445,00	€ 37.501,00
--	-------------	-------------	-------------

11. T.A.R.I. – TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - ORIGGIO

11.1. Analisi dati extra-contabili del settore

L'incasso del gettito è in linea con quanto versato nell'anno 2016, tenuto conto che il versamento avviene direttamente sul c.c. bancario del Comune tramite F24.

TARSU/TARES/TARI ORIGGIO ANNI 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
<i>Dati extra-contabili</i>			
<i>Nuove iscrizioni</i>	231	260	315
<i>Cessati</i>	102	91	50
<i>Variazioni aum/dimin</i>	390	443	584
<i>Sgravi</i>	84	67	90
<i>Rimborsi</i>	24	15	20
<i>Totale pratiche</i>	831	876	1059
<i>N° R.I.D.</i>	0	0	0
<i>Numero bollette emesse</i>	4.267	4.152	4.012

11.2. Azioni del settore

L'Ufficio ha prestato la propria assistenza nella predisposizione del Piano Finanziario della TARI, particolarmente complesso.

11.3. Relazione con utenti

Anche ad Origgio è stata riservata la massima attenzione alla comunicazione con l'utenza, ponendo in essere tutte le attività necessarie ed opportune per facilitare l'accesso agli adempimenti tributari da parte dei cittadini.

L'apertura nella giornata di mercoledì (9-13) presso gli uffici comunali risulta adeguata alle esigenze di accessibilità al servizio da parte degli utenti. Nella stessa mattinata vengono ricevuti anche i contribuenti dei tributi IMU, TOSAP e ICP, oltre alle aperture straordinarie previste nelle giornate delle bollettazioni, come previsto da contratto.

11.4. Processi interni

Parte rilevante delle azioni connesse alla gestione di tutti i tributi gestiti, soprattutto l'attività di relazione con il pubblico, avviene con una unità lavorativa in servizio presso il settore tributi/ Saronno, attuando un processo di ottimizzazione delle risorse interne.

**ACCERTAMENTI TARSU/TARES/TARI (atto unico) ORIGGIO
NOTIFICATI NELL'ANNO 2016-2017**

La stessa unità lavorativa, utilizzata per gli accertamenti I.C.I.-I.M.U, è stata impiegata in parte anche per gli accertamenti TARSU/TARES/TARI

	2016	2017
<i>N° ACCERTAMENTI</i>	39	24
TOTALE EURO CON ADESIONE EMESSO	€ 160.045,00	€ 16.692,00
N° UTENTI RICEVUTI	20	12
TEMPO MEDIO a contribuente	30'	30'
TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 67.443,00	€ 106.658,96

12. I.M.U - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - SARONNO
TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - SARONNO

12.1. Analisi dati extra-contabili del settore

I.C.I./I.M.U.-TASI SARONNO ANNI 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
<i>Dati extra-contabili</i>			
<i>Rimborsi negati</i>	7	6	10
<i>Rimborsi emessi</i>	72	72	50
<i>Inserimento uso gratuito</i>	45	36	27
<i>Diniegghi uso gratuito</i>	7	5	0
<i>Dichiarazioni I.C.I. -I.M.U.</i>	380	200	180
<i>Dichiarazioni inagibilità</i>	72	60	56
<i>Successioni</i>	564	450	320
<i>Canone concordato</i>	35	70	36

* dall'esercizio 2013 il legislatore ha previsto il pagamento tramite mod. F24: il relativo gettito non è stato gestito dalla società.

La stessa unità lavorativa, utilizzata per gli accertamenti TARSU/TARES, è stata impiegata in parte anche per gli accertamenti I.C.I.-I.M.U e TASI AREE FABBRICABILI.

ACCERTAMENTI I.C.I./IMU/TASI SARONNO NOTIFICATI NELL'ANNO 2015-2016-2017

Sono state utilizzate due unità lavorative per gli accertamenti I.C.I.-I.M.U.

	2015	2016	2017
N° ACCERTAMENTI	301	160	286
TOTALE EURO CON ADESIONE notificati	€ 494.911,00	€ 689.118,00	€ 851.013,00
N° UTENTI RICEVUTI	70	50	80
TEMPO MEDIO a contribuente	30'	30'	40'

TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 130.694,00	€ 173.085,00	€ 197.815,00
--	--------------	--------------	--------------

Sono state utilizzate due unità lavorative per gli accertamenti TASI

	2017
N° ACCERTAMENTI TASI	64
TOTALE EURO CON ADESIONE notificati	€ 12.629,00
N° UTENTI RICEVUTI	25
TEMPO MEDIO a contribuente	30'
TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 2.891,00

L'Ufficio ha iniziato, già nel corso del 2014, un'attività di controllo e accertamento delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta ICI/IMU. Il problema riscontrato maggiormente dall'ufficio è la difficoltà di applicazione dell'unico valore deliberato dal Comune di Saronno per qualsiasi terreno indistintamente dalla zona di PRG/PGT. Siamo in attesa della risposta da parte del Comune di Saronno per la rideterminazione dei valori minimi delle aree fabbricabili in base alla capacità edificatoria delle varie zone.

12.2. Relazione con utenti

	PRATICHE IMU/TASI SARONNO	
	N° UTENTI	MEDIE SPORTELLO DIE
ANNO 2015	1.227	4
ANNO 2016	1.105	3
ANNO 2017	921	3

L'istituzione della TASI, l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale e casi assimilati, l'introduzione del comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado e altre novità normative hanno creato confusione nella maggior parte dei contribuenti, a questo contesto va segnalato inoltre che anche per il 2017 è stato disposto il blocco della leva fiscale mantenendo le aliquote invariate rispetto all'anno precedente.

Una unità lavorativa è stata impiegata presso lo sportello per aiutare l'utenza a liquidare l'imposta correttamente, evitando di compiere errori di calcolo, errori sostanziali di interpretazione della norma tributaria e formali nella compilazione dei moduli di versamento.

La risorsa con attività giornaliera di front-office ha aiutato l'utenza nel sciogliere i dubbi e a compilare la modulistica per effettuare richieste specifiche all'amministrazione. La società, oltre ai consueti canali informativi, ha predisposto una brochure chiara e semplice, ed si è impegnata ad agevolare il versamento dell'imposta mettendo a disposizione sul proprio sito un modello di calcolo comprensivo della stampa in automatico del modello F24 (unico sistema di pagamento previsto dal Legislatore).

L'ufficio ha affrontato in maniera adeguata l'elevato numero di accessi, ha privilegiato l'utilizzo di mezzi informatici di conoscenza giusto per evitare inutili code allo sportello, provando a facilitare il più possibile l'adempimento delle imposte IMU-TASI.

13. I.M.U - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ORIGGIO
TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI - ORIGGIO

13.1. Analisi dati extra-contabili del settore

I.C.I./I.M.U. /TASI ORIGGIO - ANNI 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
<i>Dati extra-contabili</i>			
<i>Rimborsi</i>	60	21	4
<i>Inserimento uso gratuito</i>	40	20	8
<i>Dineghi uso gratuito</i>	4	2	0
<i>Dichiarazioni I.C.I. – I.M.U.</i>	90	60	40
<i>Dichiarazioni inagibilità</i>	22	14	8
<i>Varie atto notorio</i>	15	10	5
<i>Successioni</i>	64	70	35

* dall'esercizio 2013 il legislatore ha previsto il pagamento tramite mod. F24: il relativo gettito non è stato gestito dalla società.

13.2. Relazione con utenti

Le considerazioni espresse nel paragrafo precedente sono valide anche per il Comune di Origgio nei confronti del quale sono state attuate tutte le azioni di comunicazione e di informazione previste per il comune di Saronno.

ACCERTAMENTI I.C.I./IMU/TASI ORIGGIO NOTIFICATI NELL'ANNO 2015-2016-2017

A partire dall'anno 2015, su espressa indicazione pervenuta dall'Amministrazione Comunale, è stata intensificata l'azione di contrasto all'evasione dei Tributi Locali.

	2015	2016	2017
N° ACCERTAMENTI	107	115	53
TOTALE EURO CON ADESIONE notificato	€ 106.897,00	€ 222.565,00	€ 385.641,00
N° UTENTI RICEVUTI	40	40	25
TEMPO MEDIO a contribuente	30'	30'	30'
TOTALE EURO INCASSATO dal 01 gennaio al 31 dicembre	€ 10.470,00	€ 92.599,00	€ 129.261,00

14. RISCOSSIONE COATTIVA

14.1 Analisi dati extra-contabili del settore

I dati extra-contabili evidenziano la costante crescita di atti emessi, sia per i Tributi che per le Sanzioni Amministrative, rispetto all'anno precedente.

RISCOSSIONE COATTIVA ANNI 2015-2016-2017

<i>Dati Contabili</i>	2015	2016	2017
<i>Incasso multe/ strada</i>	€ 393.717,90	€ 382.333,93	€ 282.383,40
<i>Incasso tributi Saronno</i>	€ 89.262,16	€ 288.402,16	€ 190.419,84
<i>Incasso tributi Origgio</i>	//	//	€ 38.348,00
<i>Incasso entrate patrimoniali</i>	€ 4.236,00	€ 5.907,50	€ 2.671,00
<i>Dati extra-contabili</i>			
<i>Area Tributi Saronno</i>			
<i>Ingiunzioni fiscali emesse</i>	740	991	1067
<i>Solleciti L. 228/12</i>	312	714	714
<i>Preavvisi di fermo emessi</i>	203	62	296
<i>Fermi amministrativi iscritti</i>	128	189	367
<i>Notifiche atti tributari</i>	2492	1898	1694
<i>Area Tributi Origgio</i>			
<i>Ingiunzioni fiscali emesse</i>	//	//	109
<i>Solleciti L. 228/12</i>	//	//	31
<i>Preavvisi di fermo emessi</i>	//	//	29
<i>Fermi amministrativi iscritti</i>	//	//	46
<i>Area Sanzioni Amministrative</i>			
<i>Ingiunzioni fiscali emesse</i>	2808	1036	1150
<i>Solleciti L. 228/12</i>	1791	678	1207
<i>Preavvisi di fermo emessi</i>	1390	776	1460
<i>Fermi amministrativi iscritti</i>	1193	1707	1195
<i>Notifiche atti extratributari</i>	6324	4584	4740
<i>Area Entrate patrimoniali</i>			
<i>Ingiunzioni fiscali e Preavvisi di fermo emessi</i>	94	61	56
<i>Fermi amministrativi iscritti</i>	4	2	12

14.2 Processi interni e relazione con utenti

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2017 l'operatività dell'ufficio ha subito dei rallentamenti data l'assenza della Responsabile per la gestione dell'ufficio Riscossione Coattiva, a seguito di maternità. Questo evento, da come si evince dai "Dati Contabili", ha sicuramente influenzato l'andamento degli incassi in quanto le emissioni degli atti (es. ingiunzioni fiscali, preavvisi di fermo, etc.) si sono concentrate negli ultimi mesi dell'anno a seguito del rientro della risorsa mancante.

Altresì per rafforzare maggiormente l'attività di notifica, in data 21 aprile 2017, sono stati nominati due nuovi messi notificatori. Ciò ha contribuito ad un aumento sensibile degli atti emessi, attuando controlli puntuali e specifici sulle posizioni per le quali è risultata infruttuosa la spedizione a mezzo posta. A tal proposito è stata identificata una procedura, sempre più consolidata, attraverso la quale viene richiesto ai Messi Comunali del Comune di residenza del contribuente si procedere alla notifica, dato l'esito negativo del servizio di postalizzazione. In tal modo è stato possibile notificare un maggior numero di atti.

In fine è stata ulteriormente implementata l'attività di front office, in conseguenza della mole di atti notificati, sia per chiarimenti, sia per richieste di rateizzazioni, sia per richieste di revisione in autotutela. Le attività dell'ufficio si qualificano particolarmente "sensibili", incidendo sulla capacità patrimoniale dei cittadini – aventi difficoltà economiche; l'impegno è quello di garantire la maggiore "prossimità" alle istanze del cittadino, laddove consentito dal vigente Regolamento Comunale delle Entrate, attraverso la rateizzazione degli importi dovuti.

14.3 Azioni innovative e nuove iniziative

E' opportuno segnalare che a decorrere dall'anno 2017 sono iniziati i lavori per la creazione di un archivio digitale al fine di limitare il più possibile l'utilizzo del supporto cartaceo. Tale attività ha portato ad un risparmio sui costi di stampa, ad una significativa riduzione degli spazi occupati da faldoni e scatoloni e ad una riduzione dei tempi di gestione dei documenti archiviati in quanto i file conservati su supporti elettronici richiedono un lavoro decisamente inferiore, sia per l'elaborazione sia per la conservazione. Questa procedura, che è ancora allo stadio iniziale, ha semplificato notevolmente il lavoro dell'ufficio.

Al fine di ottimizzare l'attività svolta dall'ufficio riscossione coattiva, nell'ambito delle procedure cautelari ed esecutive così come disciplinate dal D.P.R. 602/73, sono state intraprese nuove azioni mirate ad aggredire il patrimonio dei soggetti debitori tra cui l'iscrizione di ipoteca ed il pignoramento presso terzi.

A tal proposito, è opportuno ricordare che è stato effettuato un pignoramento di somme dovute a titolo di stipendio, ai sensi dell'art. 72-ter, comma 1 e 2, del D.P.R. 602/73, per un importo pari ad € 8.287,00 relativo ad un credito riguardante Canoni di Locazione di immobili di proprietà comunale.

Altresì è stato portato a termine un pignoramento del conto corrente, ai sensi art. 72-*bis* del D.P.R. 602/73, come modificato dal d.l. 203/2005, dalla legge 244/2007 art. 1 comma 141 e dal d.l. 69/2013 art. 52, per un importo pari ad € 67.646,00 relativo ad un credito riguardante l'Imposta Municipale Propria.

15. CICLO IDRICO INTEGRATO

Per tutto il 2017 permane una gestione transitoria del servizio idrico integrato, che si protrarrà fino alla naturale cessione del Ramo d'Azienda al Gestore Unico Provinciale "Alfa s.r.l." concordata a termine 2020. Ciò nonostante la Società nel corso dell'anno 2017 ha continuato a concentrare i propri sforzi nella realizzazione di obiettivi immediatamente attuabili, in grado di produrre risultati tangibili in termini di miglioramento dell'efficienza del sistema acquedottistico.

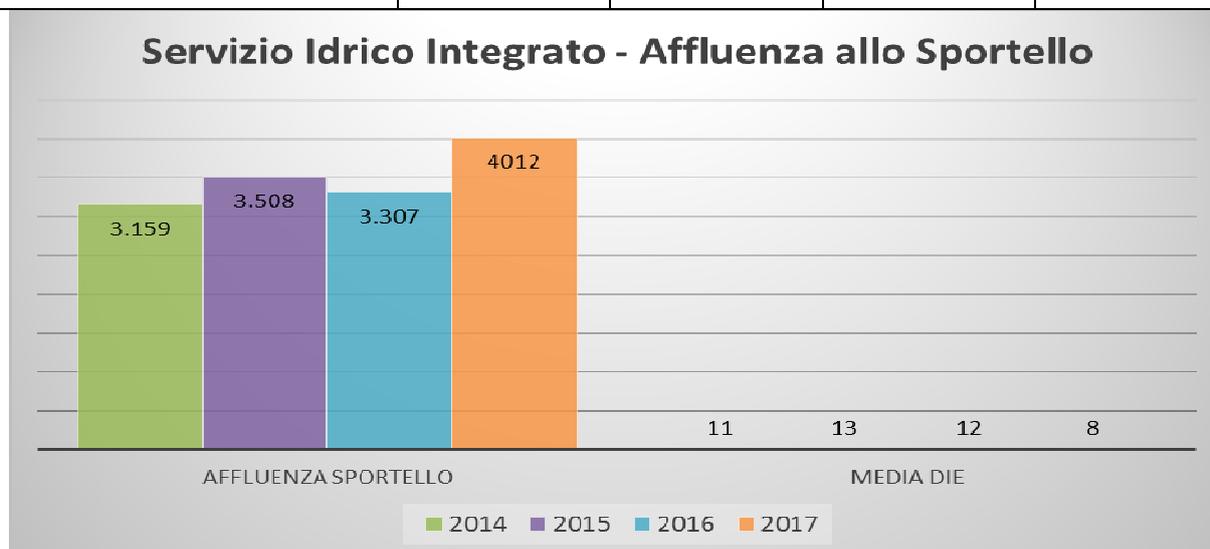
Detti interventi hanno avuto come obiettivo:

- Il mantenimento in efficienza degli impianti di sollevamento e di tutte le opere elettroniche ad essi collegate;
- Anche nel 2017 è stata confermata l'adesione alla convenzione CONSIP per l'acquisto di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti. Rispetto all'anno 2016 si registra un lieve aumento dei costi elettrici dovuto principalmente all'aumento di fabbisogno elettrico dei predetti impianti.

15.1. Relazione con gli Utenti

A supporto dell'analisi del lavoro d'ufficio svolto evidenziamo quanto di seguito riportato:

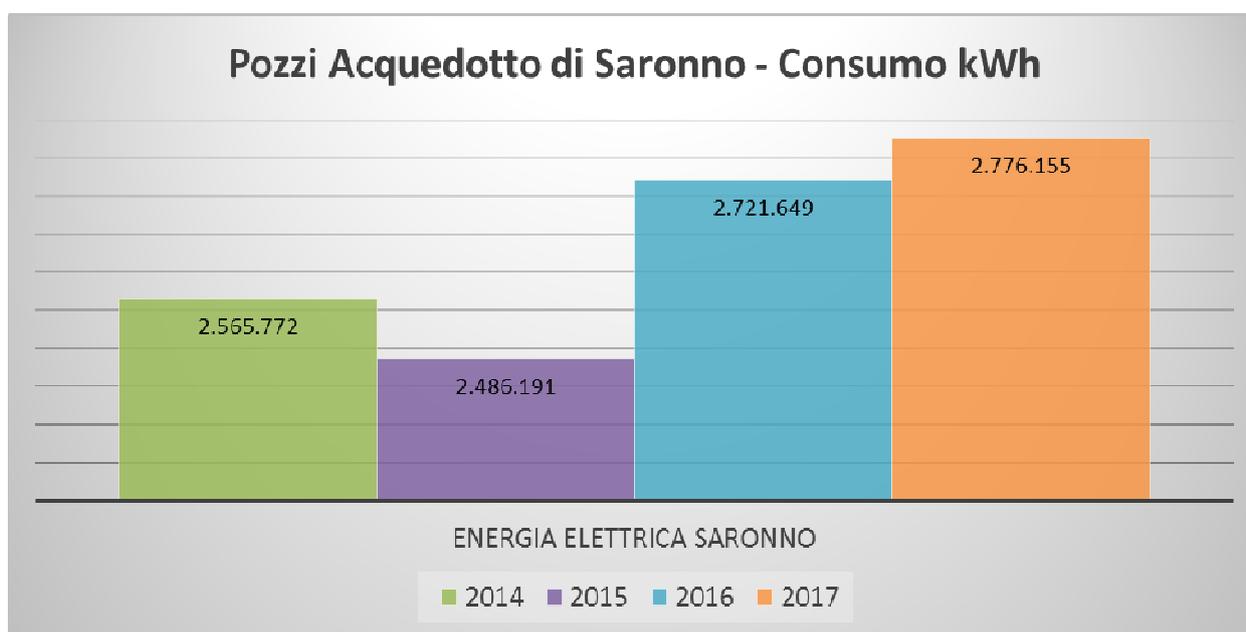
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – RAPPORTO CON UTENZA				
ATTIVITA'	2014	2015	2016	2017
Domanda di allacciamento	142	133	151	183
Richiesta di assistenza	396	440	431	516
Segnalazioni e chiamate	236	253	197	257



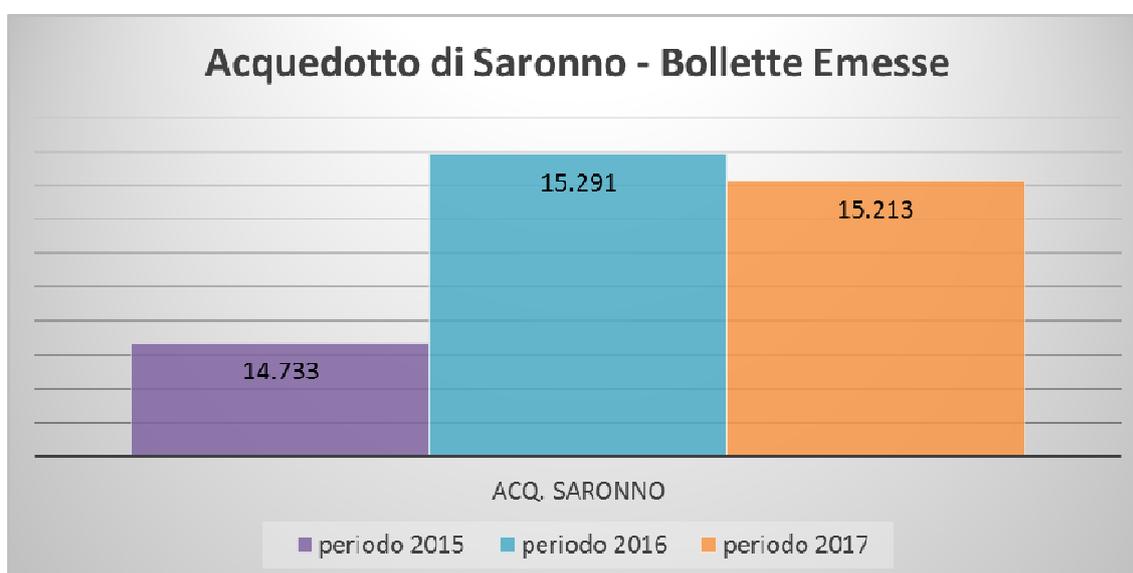
15.2. ACQUEDOTTO SARONNO

15.2.1. Analisi dati extra-contabili del settore

La gestione dell'acquedotto comunale di Saronno per l'anno 2017 prosegue quanto iniziato nel 2016 fissando l'attenzione sul contenimento della spesa di energia elettrica acquistata da rete per il normale funzionamento dei sistemi di sollevamento e distribuzione dell'acqua potabile e dei sistemi di smaltimento dei reflui fognari anche in riferimento all'utilizzo della risorsa idrica da parte dell'Utenza fortemente spostata nelle fasce serali.



La gestione dell'acquedotto del Comune di Saronno mantiene un andamento lineare per quanto riguarda il numero di bollette emesse nel periodo di competenza 2017 rispetto agli anni precedenti.



15.2.2. Azioni innovative e investimenti del settore

Nel corso del 2017 la Società ha mantenuto alto il controllo sul territorio mettendo in atto tutte le attività necessarie al contenimento delle perdite occulte e riducendo di fatto la dispersione nel terreno di acqua sollevata dalle fonti di emungimento.

Per quanto riguarda le reti fognarie la Società ha sostenuto i costi di tutte le manutenzioni necessarie ad una corretta veicolazione dei reflui verso il collettore intra-comunale di Caronno Pertusella, sia per quanto riguarda le opere di raccolta delle acque piovane che per il collettamento dei reflui di scarico.

A seguito di lavori in somma urgenza effettuati su tratto di fognatura comune insistente sulla via Frua, la Società ha avviato, in accordo con il Gestore Unico, tutte le pratiche amministrative per individue e di conseguenza affidare il servizio di progettazione delle opere urbane necessarie al rifacimento complessivo del tratto di fognatura in progetto.

15.2.3. Processi interni e Sviluppi organizzativi

➤ Certificazione ISO 9001:2000

Causa il protrarsi della precarietà del settore Ciclo Idrico Integrato, per il 2017 la Società ha sospeso tutte le attività legate alla certificazione di qualità, pur conservando inalterate le tempistiche dettate dagli indicatori di “Carta del Servizio Idrico” e “Regolamento del Servizio Idrico”.

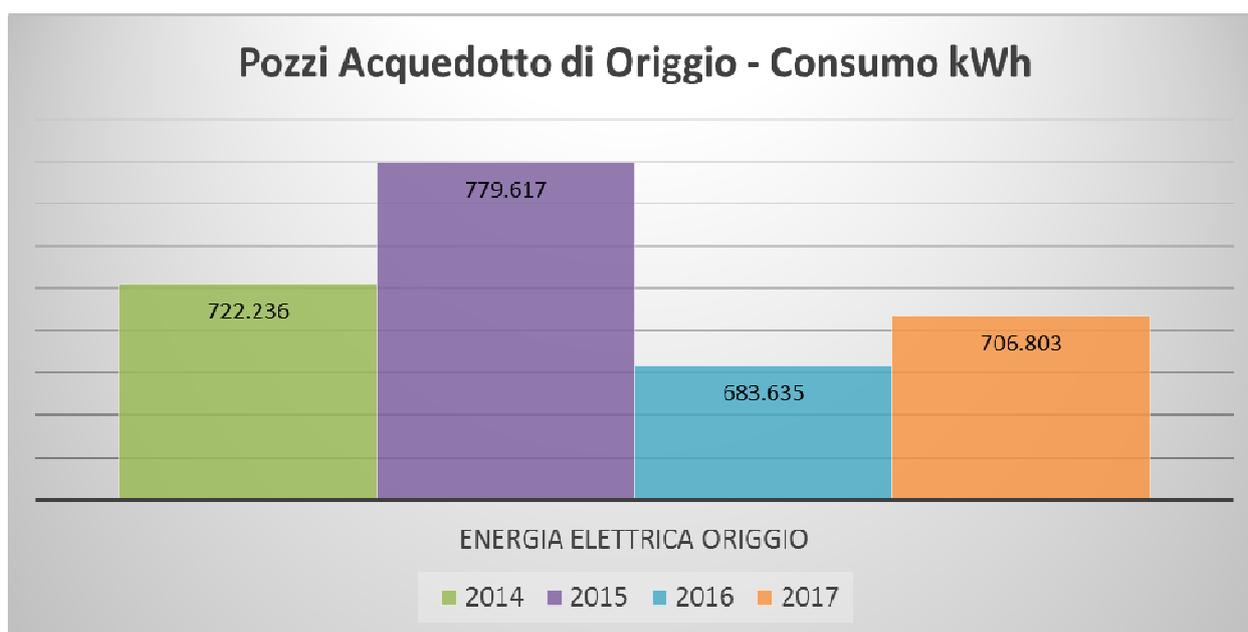
Ha proseguito tutte le azioni importanti volte al recupero del credito da parte di Utenze morose in particolar modo sui condomini. L’Ufficio ha svolto tale attività in completa autonomia, avvalendosi di personale interno e di assistenza legale tramite il Socio di maggioranza.

L’ufficio, durante l’anno 2017, ha continuato a svolgere un’azione di recupero crediti nei confronti degli Utenti morosi.

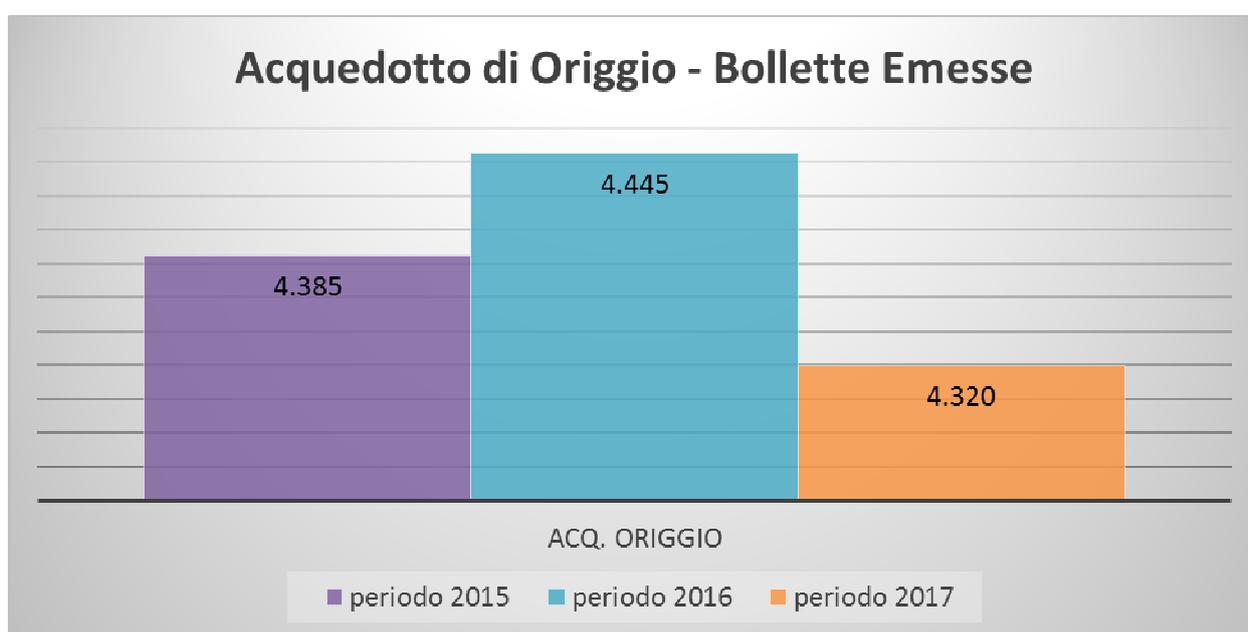
15.3. ACQUEDOTTO ORIGGIO

15.3.1. Analisi dati extra-contabili del settore

La gestione dell’acquedotto comunale di Origgio per l’anno 2017, pur aderendo alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica, registra un lieve incremento dei costi elettrici dovuto principalmente all’aumento di fabbisogno elettrico dei predetti impianti.



La gestione dell'acquedotto del Comune di Origgio mantiene un andamento lineare per quanto riguarda il numero di bollette emesse nel periodo di competenza 2017 rispetto agli anni precedenti.



15.3.2. Azioni innovative e investimenti del settore

Per tutto il 2017 è continuato il monitoraggio delle zone soggette a repentini cali di pressione riconducibili alle Utenze collocate a SUD – OVEST nel territorio comunale, sulla base della modellazione redatta dallo studio BMB Ingegneria s.r.l.. La Società ha avviato, in accordo con il Comune di Origgio, tavolo tecnico che, su scorta del progetto presentato dallo studio BMB Ingegneria s.r.l ha lo scopo di avviare i lavori per l'esecuzione delle opere previste a progetto.

15.3.3. Processi interni e Sviluppi organizzativi

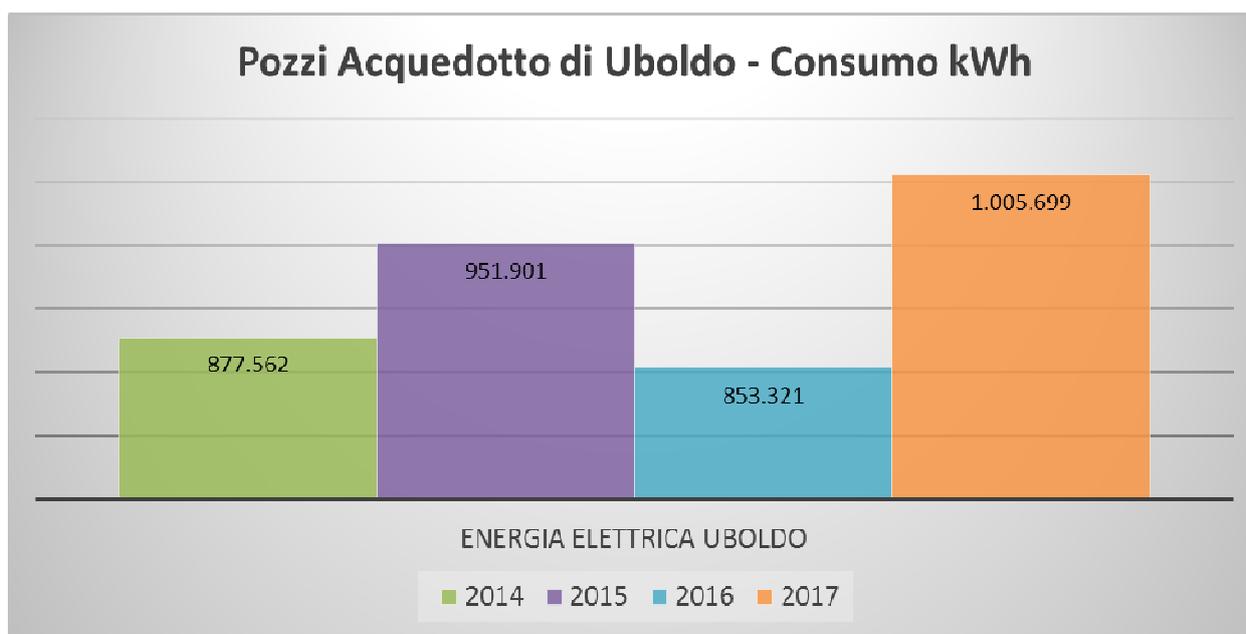
➤ Certificazione ISO 9001:2000

Vedi punto 15.1.3 Acquedotto Comune di Saronno.

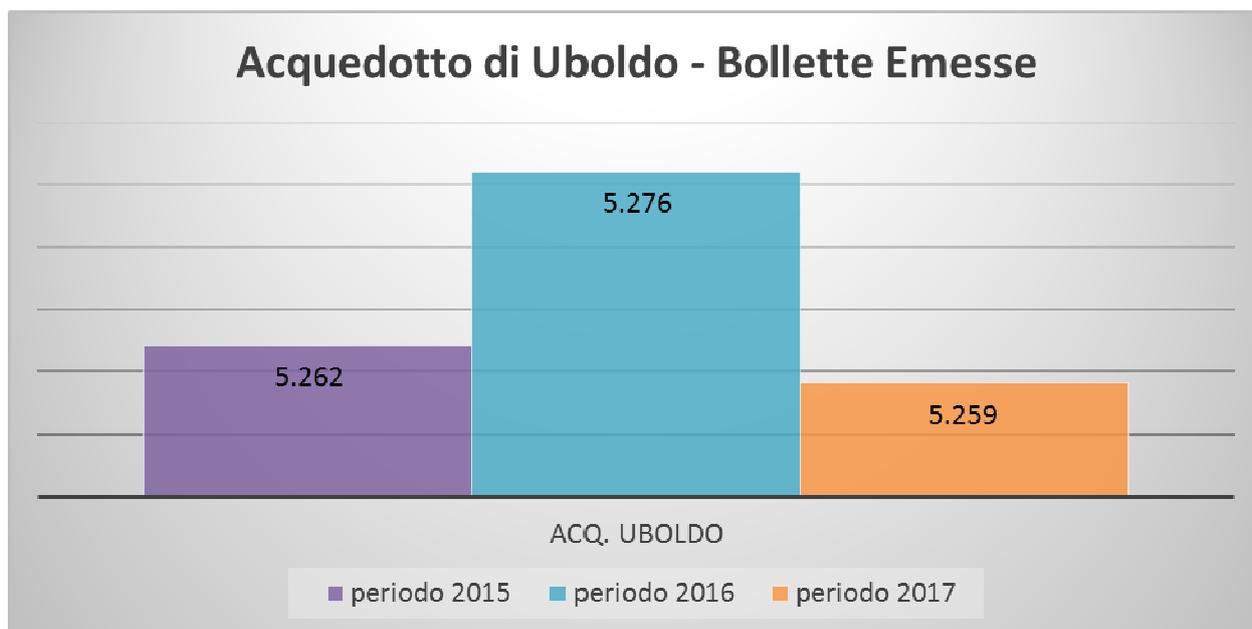
15.4. ACQUEDOTTO UBOLDO

15.4.1. Analisi dati extra-contabili del settore

La gestione dell'acquedotto comunale di Uboldo per l'anno 2017, pur aderendo alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica, registra un lieve incremento dei costi elettrici dovuto principalmente all'aumento di fabbisogno elettrico dei predetti impianti.



La gestione dell'acquedotto del Comune di Uboldo mantiene un andamento lineare per quanto riguarda il numero di bollette emesse nel periodo di competenza 2017 rispetto agli anni precedenti.



15.4.2. Azioni innovative e investimenti del settore

Non è stato effettuato nessun intervento di rilievo.

15.4.3. Processi interni e Sviluppi organizzativi

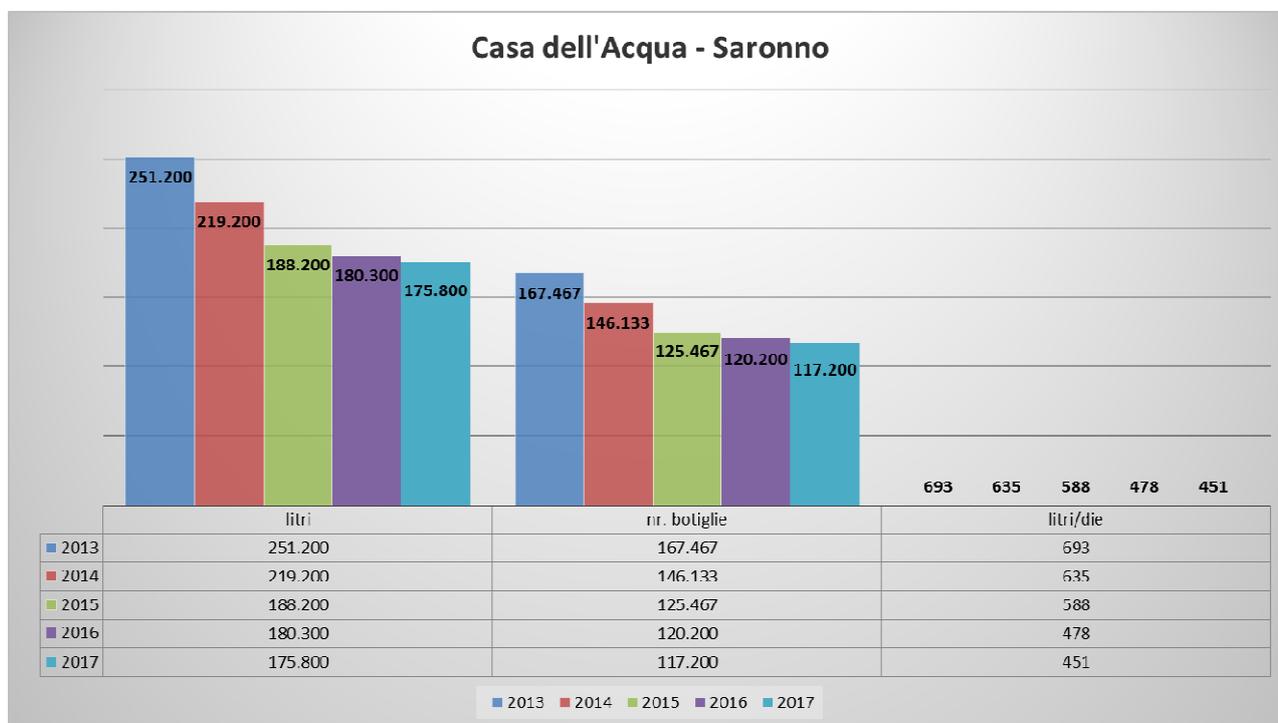
➤ **[Certificazione ISO 9001:2000](#)**

Vedi punto 15.1.3 Acquedotto Comune di Saronno.

16. CASSETTA DELL'ACQUA

Di seguito vengono riportati i dati più significativi della gestione della Casetta dell'Acqua, avviata nell'anno 2013:

Anche per anno 2017 prosegue la gestione della casa dell'acqua (iniziata nel 2013), nonostante le continue manutenzione e l'attivazione pressoché continua della "casetta" i prelievi registrano un lieve decremento rispetto al 2016. Infatti, sono stati erogati complessivamente 175.800 litri di acqua naturale a temperatura ambiente e fredda refrigerati gassata pari a 117.200 bottiglie da 1,5 lt, rispetto al 2016 dove sono stati erogati litri 180.300 pari a 120.200 bottiglie da 1,5 lt.



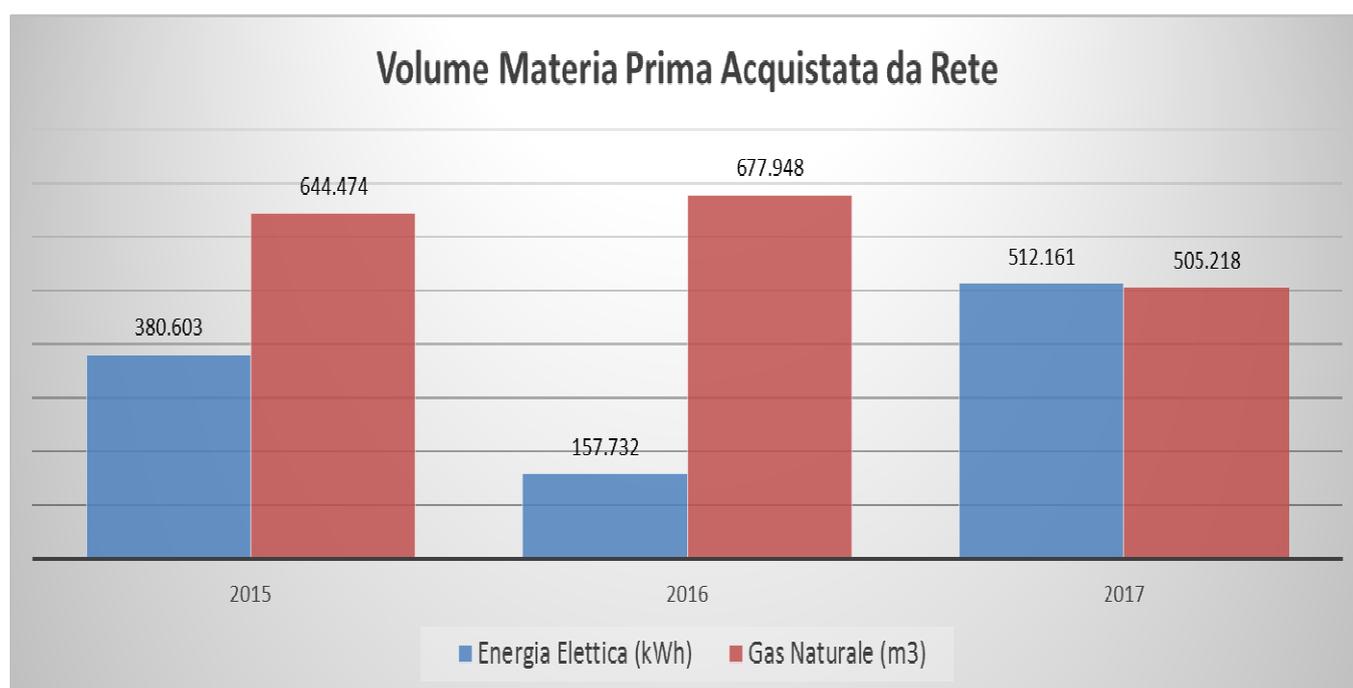
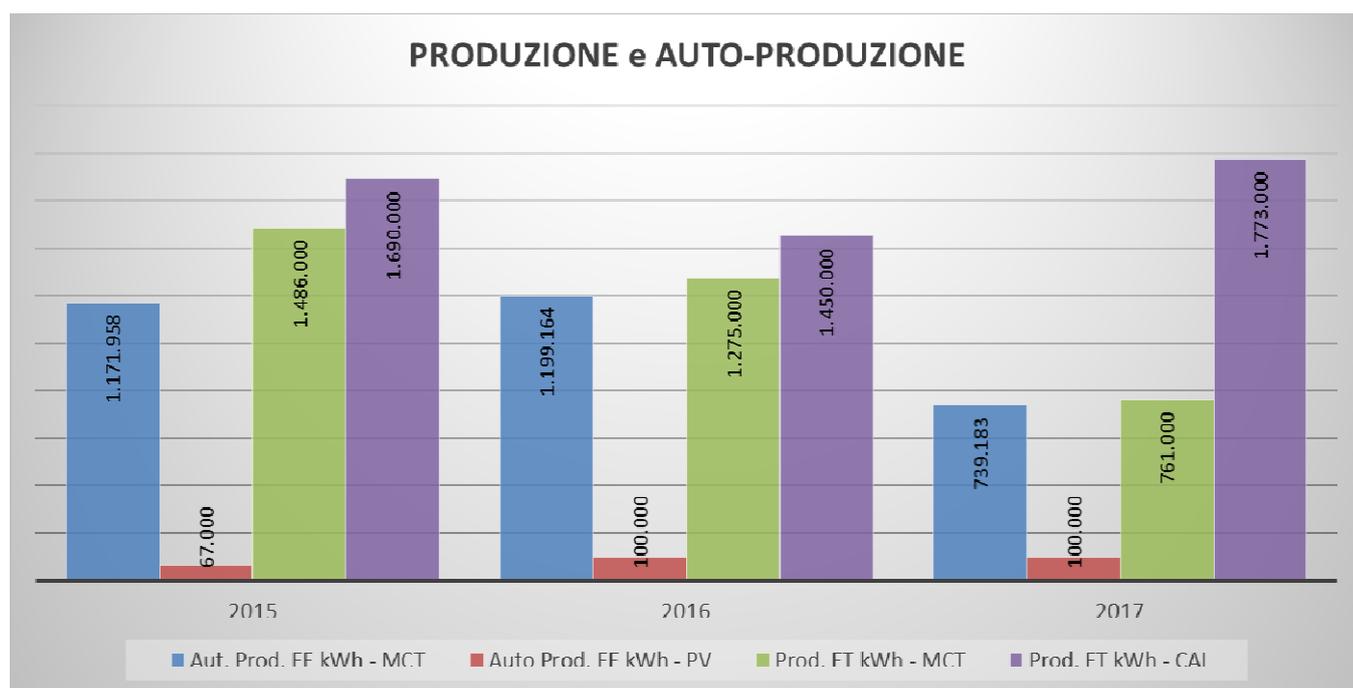
Benché la società nel corso del 2017 abbia restituito decoro e ordine alla struttura, permangono azioni vandaliche che danneggiano sia la struttura che l'ambiente circostante.

Per contrastare azioni di vandalismo e danneggiamento è stato attivato un servizio di sorveglianza installato dai tecnici incaricati dal Comune di Saronno, inoltre la Società ha avviato trattative con primari gestori nazionali per affidare, e rendere quindi più efficiente, il servizio di erogazione dell'acqua al Cittadino.

17. ENERGIA

Prosegue per l'anno 2017 il servizio di gestione, conduzione e manutenzione della centrale termica e di micro-cogenerazione installata in via Miola, 5 a Saronno.

Anche per il settore energia, la scelta del fornitore di energia elettrica e gas naturale è ricaduta su CONSIP, nello specifico sono state attivate le convenzioni "Energia elettrica 14" e "Gas naturale 9".



Per quanto riguarda la parte di trasporto del vettore calore, la Società ha terminato i lavori di rifacimento del circuito secondario, ottenendo di fatto un'importante riduzione delle dispersioni termiche verso le Utenze sottese alla centrale, permettendo un risparmio importante di quanto acquistato da rete per la produzione di energia termica.

18.PARCHEGGI

18.1. Analisi dati extra-contabili del settore

Il settore parcheggi ha raggiunto ricavi netti complessivi pari a Euro 889.536,41 registrando un incremento rispetto all'esercizio 2016 pari al 5,14%.

I dati di bilancio evidenziano i seguenti risultati:

- L' incremento dei ricavi derivanti dall'impiego dei parcometri (+ 7,29%);
- Riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita tramite esercenti (- 8,19%) – andamento già registrato nel corso degli ultimi due esercizi 2015/2016;
- Il consolidamento dei ricavi nelle aree site in: via Ferrari (+8,11%) e via Pola (-4,24%) rispetto ai dati registrati nel corso del 2016;
- un incremento degli incassi derivanti dall'utilizzo del sistema EasyPark pari al 20,24% e Telepass Pyng pari al 56,11%.

➤ **Multe codice della strada ausiliari della sosta**

Il numero delle sanzioni amministrative rilevate nell'anno 2017 è stato di n. 3.370.

	2015	2016	2017	% 2016/2017
N.° INFRAZIONI CDS EMESSE	3.980	3.138	4.247	26,1%
N.° INFRAZIONI PAGATE	3.037	2.556	3.370	24,15%
INCASSO INFRAZIONI	€ 93.358,26	€ 84.248,00	€109.100,76	22,78%

➤ **Area di Via Pola**

L'area di sosta in via Pola è composta da 105 posti auto, di cui il 50% situati nel piano interrato.

L'anno 2017 ha registrato un incasso pari a € 120.900,80.

➤ **Parcometri**

Nel corso dell'anno sono stati confermati gli ottimi risultati già conseguiti nell'esercizio passato e si è registrato un ulteriore incremento degli incassi. Infatti i ricavi lordi complessivi derivanti dall'utilizzo dei dispositivi automatici sono risultati pari a Euro 593.544,30 (+ 7,29%) pari al 70% dei ricavi totali del settore.

Il numero di parcometri installati è n.°30.

Nell'anno 2017 sono stati installati n. 6 parcometri di ultima generazione che permettono pagamento con carta di credito e monitoraggio da remoto delle transazioni.

➤ **Rivenditori/Ausiliari della Sosta**

L'esercizio 2017 conferma la riduzione dei proventi derivanti dalla vendita dei tagliandi di “gratta e sosta” mediante l'attività dei rivenditori (n. 15 di esercenti).

I ricavi complessivi delle schede prepagate ammontano a Euro 36.502,84 (-8,19%).

➤ **Applicativo Easy Park**

Oltre l'impiego dei “gratta e sosta” e dei parcometri, l'automobilista ha potuto effettuare il pagamento tramite il servizio offerto da Easy Park che consente di regolarizzare la sosta direttamente utilizzando un'APP scaricabile su smartphone. Questo ulteriore strumento è stato ben accolto dagli utenti, come confermate sia dal numero di registrazioni effettuate (n. 2.500 UTENTI ADERENTI) che dagli incassi (€45.153,83 - +205 anno 2016).

➤ **Applicativo Telepass Pyng**

Utilizzata e diffusa tra gli utenti è l'applicazione Telepass Pyng in grado di consentire di regolare la sosta tramite applicazione, l'incasso ammonta a € 24.346,60 (+56,11%) rispetto l'anno precedente.

19. MOBILITA' GESTIONE ZONA TRAFFICO LIMITATO

19.1. Analisi dati extra-contabili del settore

La società ha ottimizzato l'attività di controllo della mobilità e della sosta all'interno della Zona a Traffico Limitato, migliorando la qualità del servizio offerto. L'utente ha infatti ottenuto un unico ufficio con il quale relazionarsi per l'assolvimento delle pratiche autorizzative sia dei pass definitivi sia dei pass temporanei.

La società ha potuto anche migliorare l'utilizzo delle risorse interne e incrementare l'efficienza nella riscossione delle sanzioni ZTL grazie al diretto controllo del flusso informativo.

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>% 2016/2017</i>
<i>N.° PASS ZTL</i>	<i>1.812</i>	<i>3.069</i>	<i>2.112</i>	<i>-45,31%</i>
<i>N.° INFRAZIONI EMESSE</i>	<i>8.114</i>	<i>8.176</i>	<i>9.550</i>	<i>14,39%</i>
<i>N.° INFRAZIONI PAGATE</i>	<i>5.418</i>	<i>3.931</i>	<i>6.328</i>	<i>37,88</i>
<i>TOTALE € INFRAZIONI PAGATE</i>	<i>€ 321.129,98</i>	<i>€ 279.442,40</i>	<i>€ 467.854,00</i>	<i>40,27%</i>

19.2. Relazione con utenti

PRATICHE Z.T.L. PASS		
	MEDIE SPORTELLLO ANNO	MEDIE SPORTELLLO DIE
ANNO 2015	<i>1.009</i>	<i>12</i>
ANNO 2016	<i>1.424</i>	<i>17</i>
ANNO 2017	<i>1.852</i>	<i>7</i>

19.3. Nuove iniziative

19.3.1. Aree di sosta adiacenti alla Stazione Ferroviaria F.N.M.

Saronno Servizi S.p.A. gestisce le aree parcheggi pendolari F.N.M. di Via I Maggio e Via Escrivà De Balaguer dal 1° gennaio 2016 per un totale di n. 300 posti auto con la tariffa in abbonamento di € 25,00 per un incasso complessivo nell'anno 2017 pari ad € 71.056,14.

È opportuno rilevare che la gestione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici ha conseguito le sinergie auspiccate all'atto dell'affidamento da parte dell'Ufficio Mobilità ovvero, la gestione da parte della società ha comportato una razionalizzazione sia dei processi interni tra gli uffici competenti sia delle procedure di interfaccia con gli utenti finali.

19.3.2. “DAT Infomobilità”

Nel corso del 2017 è stato ultimato il sistema di infomobilità e automazione dei parcheggi contenitori situati nel Comune di Saronno in via Milano, via I Maggio, piazza Saragat e via Pola.

L'obiettivo raggiunto dal progetto è stato di intraprendere attività di innovazione e sviluppo sul territorio comunale, creando un sistema informatico che rappresenti un punto di incontro tra il cittadino e il Comune. Per raggiungere tali obiettivi è stato installato un sistema di infomobilità che prevede l'installazione di diversi cartelloni informativi con caratteristiche real-time a supporto della cittadinanza in mobilità, al fine di divulgare informazioni utili, in particolare sullo stato dei parcheggi all'interno dell'area comunale.

Il sistema di automazione è composto di tecnologie diverse che si integrano e comunicano fra loro ovvero terminale di pagamento con ampia autonomia e funzionalità di clearing remoto dei dati e transazioni, sistema di controllo con videocamere, gestione abbonamenti tessere e gestione pagamenti con carte bancarie e tessere a scalare.

20. FARMACIE

20.1. Analisi dati extra-contabili del settore

Il mercato “farmacie” a livello Italia, nell’anno 2017, è pressoché stabile. Da evidenziare un calo della spesa da parte del SSN, che in cinque anni è sceso del 6,3%, bilanciato da un aumento dell’acquisto privato, a conferma di un trend presente anche negli anni passati.

Più nel dettaglio, la quota privata è costituita per il 13% di farmaci in classe C, per il 6% di farmaci in fascia A acquistati dai cittadini e in costante crescita anno dopo anno, e per il 39% di altri prodotti.

Prosegue la crescita del mercato dei farmaci equivalenti (generici). Nel 2017 questo mercato in farmacia ha rappresentato l’81% a volumi e il 64% a valori del totale dei farmaci di classe A. I farmaci equivalenti sono ormai considerati intercambiabili rispetto al farmaco originale. Pertanto sono un’opzione terapeutica a basso costo che porta una potenziale riduzione dei costi sanitari.

Per quanto riguarda il mercato OTC, nel 2017 i farmaci da banco hanno realizzato una crescita media del 2,4%.

Per quanto riguarda la Regione Lombardia il dato certo è che il numero delle ricette nel 2017 è sceso del – 1.34% rispetto al 2016.

Ma al di là dei numeri, un’analisi di tipo qualitativo ci dice che nel 2017, in ambito sanitario, è cresciuto il ruolo delle regioni e si sono amplificate le differenze tra regione e regione.

Il settore “farmacie” è all’inizio di un percorso che porterà grandi cambiamenti, che andranno a modificare in modo radicale il concetto stesso di farmacia a cui siamo abituati.

Inoltre la questione delle farmacie è resa complessa e imprevedibile a seguito del disegno di legge sulla concorrenza dello scorso agosto, che consente l’ingresso delle società di capitali per acquistare una o più farmacie, aprendo la strada alla creazione di catene di farmacie.

Le catene potranno fare una grossa concorrenza, soprattutto nelle grandi città; probabilmente avvieranno servizi 24h e consegne a domicilio; insomma tutta una serie di cambiamenti che discrimineranno molto, ma consentiranno un ammodernamento del settore.

L’evoluzione della situazione porterà a una forte selezione delle farmacie classiche, da cui emergeranno le figure professionali più preparate e in grado di svolgere il ruolo di consiglieri per i consumatori, le capacità di gestione più innovative, l’uso di nuove tecnologie e le offerte di servizi per il paziente più ampie e variegate.

FARMACIE ANNI 2015-2016-2017

	2015	2016	2017
<i>Dati Contabili</i>			
<i>Incasso DIRETTO</i>	2.188.367,60	2.189.108,97	2.227.551,01
<i>Incasso SSN</i>	1.794.342,00	1.730.191,69	1.801.459,34
<i>Totale FATTURATO</i>	3.982.709,60	3.919.300,66	4.029.010,35

➤ **Farmacia Comunale n. 1:**

Il risultato economico ottenuto nel 2017 è da ritenersi più che soddisfacente, il valore legato al fatturato da “cassetto” ha avuto un incremento di circa il 3%, mentre il ricavo dal SSN ha avuto una notevole impennata (+9% circa) derivante soprattutto dall’aumento del valore medio della singola ricetta che si è attestato intorno ai 18 € a parità di ricette erogate. Si conferma come per gli anni precedenti l’ottima redditività derivante dall’apertura al sabato mattina e la possibilità di effettuare in modo continuativo ordini diretti alle aziende ha consolidato il miglioramento del margine di contribuzione rispetto allo scorso anno.

➤ **Farmacia Comunale n. 2:**

Il fatturato totale della Farmacia nell’anno 2017 è in buona sostanza in linea con quello del 2016. Più esattamente è pari al + 0.25% (4.550 euro in più).

Nell’analisi dettagliata del fatturato si evince che l’incasso diretto è aumentato rispetto all’anno precedente, mentre l’incasso SSN è calato.

L’analisi degli indicatori invece ci dice che sono calati sia il numero di scontrini sia il numero delle ricette. Pur tuttavia un aumento del peso specifico del singolo scontrino ci ha permesso di mantenere un buon livello di fatturato.

20.2. Azioni innovative e investimenti del settore

➤ **Farmacia Comunale n. 1:**

In aggiunta ai servizi proposti negli scorsi anni (holter pressorio e INR, ECG statico) nel 2017 sono stati inseriti i servizi di valutazione del profilo lipidico e emoglobina glicata.

Si sono confermate le iniziative legate alla cosmesi con 3 giornate di trattamento dermocosmetico e alcune giornate con una dietista nonché tre giornate con servizio di misurazione della mineralizzazione ossea per la clientela.

Grazie alla possibilità di effettuare ordini diretti alle aziende si è potuto sempre proporre alla clientela un'ampia scelta di prodotti innovativi e accattivanti che hanno aumentato il sell out derivante dall'acquisto di impulso oltre a permettere operazioni commerciali di marketing molto vantaggiose per l'utenza stessa.

➤ **Farmacia Comunale n. 2:**

Il buon andamento dei risultati nell'arco del 2017 non sono riconducibili a particolari investimenti, che di fatto sono stati pressoché nulli.

In sintesi sono solo la conseguenza di:

- 1) *mantenimento di politiche commerciali e di marketing aggressive*, attraverso il miglioramento di tecniche di cross-selling e l'adozione di tecniche di up-selling;
- 2) *acquisti diretti finalizzati a dare una maggiore spinta agli acquisti d'impulso*, offrendo prodotti atti a promuovere il "bisogno";
- 3) *ampliamento dei settori aperti alla scontistica*;
- 4) *adozione di nuovi servizi per la nostra clientela*, quali: l'indagine diagnostica QUS o Ultrasonometria Ossea Quantitativa (tecnica diagnostica fortemente predittiva alla pari della MOC); il Test del Reflusso Venoso; il Test del Capello e del Cuoio Capelluto .

20.3. Relazione con utenti

➤ **Farmacia Comunale n. 1:**

L'estensione dell'orario di apertura della Farmacia 1 anche al sabato mattina riscuote come sempre grande soddisfazione da parte della clientela, anche se spesso la stessa manifesta malumore per le attese in coda (vista la carenza di organico

Il grado di soddisfazione dei pazienti rimane tuttavia sempre alto nei confronti del servizio erogato dal personale.

➤ **Farmacia Comunale n. 2:**

Una rinnovata efficienza del nostro operato e dei nostri servizi da una parte ed una più raffinata capacità comunicazionale dall'altra hanno fortemente migliorato il rapporto con i nostri clienti, accrescendone il grado di soddisfazione.

Apprezzano la qualità del servizio offerto; apprezzano la professionalità, la competenza, la simpatia, l'efficienza e la disponibilità dei nostri farmacisti.

I servizi offerti riscuotono un notevole consenso e apprezzamento, sempre crescente.

20.4. Processi interni

➤ **Farmacia Comunale n. 1:**

L'inserimento di una magazziniera abilitata all'esecuzione di ECG fino a prima dell'estate ha permesso di poter sviluppare questo interessante servizio senza penalizzare il lavoro al banco dei farmacisti (non distogliendo quindi un laureato dall'attività di vendita).

➤ **Farmacia Comunale n. 2:**

Consapevoli che la stasi, se non la contrazione, del mercato "farmacia" e il progressivo incremento della pressione concorrenziale, aumentano il bisogno di una vicinanza psicologica nei confronti del cliente, abbiamo voluto posizionare la "*soddisfazione del cliente*" come obiettivo prioritario.

Abbiamo pertanto riorganizzato i compiti dei singoli collaboratori al fine di massimizzare la presenza al banco; abbiamo perfezionato alcuni processi e procedure (gestione dei sospesi/prenotati, dei servizi SISS, etc.); abbiamo inserito nell'organico un giovane magazziniere molto efficiente, che, per quanto part time, ha migliorato la gestione del magazzino, l'esposizione in sala della merce e l'ordine nei cassetti.

Il risultato finale è stato un incremento ulteriore di efficienza globale.

Va tuttavia segnalata l'assenza del Direttore, causa malattia, per circa cinque mesi. Quest'assenza a nostro giudizio ha in parte condizionato l'andamento del fatturato, che negli ultimi anni è sempre stato in continuo e costante incremento (ben al di sopra di un + 0.25%).

21. Informazioni ex art 2428 C.C.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO/ATTIVO

Riclassificazione secondo il criterio della liquidità

Attivo:

	31/12/2017	PERCENTUALE SUL TOTALE IMPIEGHI	
CAPITALE CIRCOLANTE	10.224.109	56,07%	
Liquidità immediate	2.717.439	14,90%	
Disponibilità liquide	2.717.439	14,90%	
Liquidità differite	7.205.807	39,52%	
Crediti verso soci	-	0,00%	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.171.683	39,44%	
Crediti dell'Attivo Circolante oltre 12 mesi	14.464	0,08%	
Attività finanziarie	-	0,00%	
Ratei e risconti attivi	19.660	0,11%	
Rimanenze	300.863	1,65% 1,49%	
IMMOBILIZZAZIONI	8.009.526	43,93%	
Immobilizzazioni immateriali	133.611	0,73%	
Immobilizzazioni materiali	7.808.424	42,82%	
Immobilizzazioni finanziarie	67.491	0,37%	
TOTALE IMPIEGHI	18.233.635	100,00%	

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO/PASSIVO

Riclassificazione secondo il criterio della esigibilità

Passivo:

	31/12/2017	PERCENTUALE SUL TOTALE FONTI
CAPITALE DI TERZI	12.873.266	70,60%
Passività correnti	9.689.551	53,14%
Debiti a breve termine	9.650.941	52,93%
Ratei e risconti	38.610	0,21%
Passività consolidate	3.183.715	17,46%
Debiti a m/l termine	2.229.908	12,22%
Fondo per rischi ed oneri	172.953	0,95%
TFR	780.854	4,28%
CAPITALE PROPRIO	5.360.369	29,40%
Capitale sociale	4.800.000	26,32%
Riserve	1.126.189	6,18%
Utili portati a nuovo	- 723.344	-3,97%
Utile netto	157.524	0,86%
TOTALE FONTI	18.233.635	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2017		% SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	
VALORE DELLA PRODUZIONE		12.186.947		100,00%
- Consumi di materie	2.893.699		-23,74%	
- Spese generali	6.055.450		-49,68%	
VALORE AGGIUNTO		3.237.798		26,57%
- Altri ricavi	598.444		-4,91%	
- Costi del personale	1.816.760		-14,91%	
- Accantonamenti	0		0,00%	
MARGINE OPERATIVO LORDO		822.594		6,75%
- Ammortamento e svalutazioni	710.846		-5,83%	
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO		111.748		0,92%
+ Altri ricavi	598.444		4,91%	
- Oneri diversi	409.993		-3,36%	
REDDITO OPERATIVO NETTO		300.199		2,46%
+ Proventi finanziari	31.757		0,26%	
- oneri finanziari	54.717		-0,45%	
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA		277.239		2,27%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-0,00%	
+ Proventi ed oneri straordinari	0	0	0,00%	
REDDITO ANTE IMPOSTE		277.239		2,27%
- Imposte	119.715		0,98%	
REDDITO NETTO		157.524		1,29%

Riclassificazione per margini

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Indici di redditività			
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE	2,94	6,57	4,17
ROI	0,86	1,84	1,13
ROS	2,46	5,70	5,10
MOL su ricavi	6,75	10,31	9,63

22. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
AI SENSI DEL D.LGSL 175/2016
- ESERCIZIO 2017-

22.1 FINALITA'

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs 175/2016.

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.
3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario,
 - c) riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - d) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - e) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.
5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

22.2 LA SOCIETA'

Saronno Servizi Spa è una Società controllata al 100% da Enti locali (Comuni). Le quote di partecipazione sono le seguenti:

Comune di Saronno	98.90
Comune di Origgio	0.20
Comune di Uboldo	0.37
Comune di Gerenzano	0.33
Comune di Solbiate Olona	0.20

La Società svolge una funzione di multi servizi; gestisce infatti i seguenti principali settori:

- farmacie
- servizio idrico
- gestione e riscossione tributi comunali
- piscina comunale attraverso società controllata

La Società è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da:

- > dott. Canciani Alberto - Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- > Dott.ssa Mantovani Katia - Consigliere
- > Dott. Grube Giorgio – Consigliere
- > Dott.ssa Candusso Giulia – Consigliere

Il controllo legale dei conti è affidato ad un Collegio Sindacale, composto da:

- dott. ssa Cassarà Simona - Presidente del Collegio Sindacale;
- dott. Canziani Corrado - Sindaco effettivo
- dott. Annoni Andrea – Sindaco effettivo

Il controllo contabile è affidato alla società di revisione Crowe Horeath As Spa.

22.3 Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.LgsI 175/2016)

Sono state considerate le seguenti 'soglie di allarme' per verificare il potenziale rischio di crisi aziendale:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- 5) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1
- 6) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI

	Soglia di allarme	Risultanze 2017
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO

22.4 Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario**(art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.LgsL. 175/2016).**

Di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;	Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta.
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	E' adottato il Modello gestionale ex d.lgs. n. 231/2001 e il codice etico.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta

23. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

➤ 23.1.1 CONTENZIOSO LURA AMBIENTE

Si ritiene opportuno evidenziare che, nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2017, la società Lura Ambiente Spa ha contestato le tempistiche di riversamento

Il Presidente comunica che in data 06/12/2017 è pervenuta una richiesta risarcitoria da parte della Società Lura Ambiente Spa.

La richiesta risarcitoria scaturisce dalla scrittura privata sottoscritta con Lura Ambiente in data 25/07/2011 e che prevede degli obblighi contrattuali, in particolare riferiti alle tempistiche di riversamento della quota di fognatura ricompresa nella bolletta dell'acquedotto emessa ed incassata dalla società.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di incaricare una società di revisione indipendente per verificare la correttezza e coerenza dei dati contabilizzati tra le due Società.

Questa analisi è stata sottoposta e condivisa dai vertici di Lura Ambiente ed è in fase di sottoscrizione un accordo transattivo, a conclusione della verifica delle reciproche posizioni contabili.

➤ 23.1.2. LICENZIAMENTO DOTT. OSCAR FURGERI

Nel contesto dell'argomento di cui sopra è risultato che il Dott. Furgeri, oltre ad aver negli anni omesso di compiere una puntuale rendicontazione, ha anche errato nel determinare il corretto importo degli incassi percepiti nel corso dei ruoli pregressi dalla Saronno Servizi per la depurazione, impedendone il corretto riversamento a Lura Ambiente, e facendo altresì credere che Saronno Servizi avrebbe incassato importi relativi a ruoli pregressi soltanto nel 2017.

La società ha attivato le procedure giuslavoristiche per contestare al dipendente quanto emerso nel corso degli ultimi 2 mesi, di cui risulta agli atti la corrispondenza intercorsa con il lavoratore.

Considerata la gravità delle condotte e degli inadempimenti contestati, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del 28/03/2018 n. 3, di applicare la sanzione del licenziamento per giusta causa nei confronti del Dott. Furgeri.

➤ **23.1.3. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI TRIBUTI DEL COMUNE DI SOLBIATE OLONA**

Il Presidente comunica che il Comune di Solbiate Olona ha valutato opportuno affidare la gestione del servizio tributi alla Società secondo il modello dell'in House providing.

Il Comune aveva già espresso la volontà di delegare la gestione dei tributi alla partecipata, nel corso della seduta del Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2018; tale scelta è stata successivamente compiuta mediante la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 28/03/2018

Il contratto di affidamento del servizio di gestione dei Tributi per il Comune di Solbiate è stato sottoscritto nel mese di maggio 2018.

➤ **23.1.4. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FARMACIA DI SOLBIATE OLONA PRESSO IPER**

E' in fase di ultimazione il complesso iter per l'apertura dell'esercizio commerciale Farmacia Comunale di Solbiate presso il Centro Commerciale le Betulle previsto per la fine dell'anno 2018.

24. Proposta destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il bilancio al 31.12.2017 chiude con un utile netto di € 157.524.= Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

- € 7.876 **pari al 5%, alla riserva legale;**
- € 149.648 **a riserva straordinaria, al fine di garantire una solidità finanziaria
alla Vostra società**

Signori Azionisti,

Terminiamo la relazione ringraziando gli Enti Locali per l'attenzione dimostrata a sostegno dell'attività e dei progetti. Un ringraziamento particolare va al Personale per l'impegno quotidiano al servizio del cittadino.

Saronno, 31/05/2018

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Dott. Alberto Canciani

SARONNO SERVIZI SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	SARONNO
Codice Fiscale	02213180124
Numero Rea	VARESE238601
P.I.	02213180124
Capitale Sociale Euro	4.800.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SARONNO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.779	38.312
7) Altre	124.832	131.825
Totale immobilizzazioni immateriali	133.611	170.137
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.193.663	7.422.860
2) Impianti e macchinario	485.924	537.578
3) Attrezzature industriali e commerciali	36.776	46.309
4) Altri beni	92.061	124.516
Totale immobilizzazioni materiali	7.808.424	8.131.263
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	31.527	31.527
d-bis) Altre imprese	35.964	35.964
Totale partecipazioni (1)	67.491	67.491
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	67.491	67.491
Totale immobilizzazioni (B)	8.009.526	8.368.891
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	300.863	293.240
Totale rimanenze	300.863	293.240
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.388.103	5.967.668
Totale crediti verso clienti	5.388.103	5.967.668
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	186.725	206.662
Totale crediti verso imprese controllate	186.725	206.662
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	973.322	976.293
Totale crediti verso controllanti	973.322	976.293
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.613	225.773
Esigibili oltre l'esercizio successivo	852	852
Totale crediti tributari	291.465	226.625
5-ter) Imposte anticipate	106.866	71.991
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	226.054	298.519
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.612	13.544
Totale crediti verso altri	239.666	312.063
Totale crediti	7.186.147	7.761.302
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.696.922	3.261.256

3) Danaro e valori in cassa	20.517	20.532
Totale disponibilità liquide	2.717.439	3.281.788
Totale attivo circolante (C)	10.204.449	11.336.330
D) RATEI E RISCONTI	19.660	23.509
TOTALE ATTIVO	18.233.635	19.728.730

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	4.800.000	4.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	218.479	218.479
IV - Riserva legale	145.474	127.232
V - Riserve statutarie	0	0
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	465.472	465.472
Varie altre riserve	296.764	265.554
Totale altre riserve	762.236	731.026
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-723.344	-723.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	157.524	364.848
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.360.369	5.518.241
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	59.953	59.953
4) Altri	113.000	8.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	172.953	67.953
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	780.854	776.306
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	364.746	683.898
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.229.908	2.225.669
Totale debiti verso banche (4)	2.594.654	2.909.567
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.093.631	5.887.488
Totale debiti verso fornitori (7)	5.093.631	5.887.488
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.000	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	45.000	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.784.473	1.993.450
Totale debiti verso controllanti (11)	1.784.473	1.993.450
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.168	112.637
Totale debiti tributari (12)	200.168	112.637
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	66.318	65.374
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	66.318	65.374
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.096.605	2.396.964
Totale altri debiti (14)	2.096.605	2.396.964
Totale debiti (D)	11.880.849	13.365.480
E) RATEI E RISCONTI	38.610	750

TOTALE PASSIVO	18.233.635	19.728.730
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.588.503	10.767.466
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	598.444	531.085
Totale altri ricavi e proventi	598.444	531.085
Totale valore della produzione	12.186.947	11.298.551
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.901.322	2.793.682
7) Per servizi	5.819.933	4.863.898
8) Per godimento di beni di terzi	235.517	238.159
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.210.422	1.245.274
b) Oneri sociali	371.938	369.493
c) Trattamento di fine rapporto	92.259	87.563
e) Altri costi	142.141	46.008
Totale costi per il personale	1.816.760	1.748.338
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	119.512	105.529
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	530.550	509.339
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.000	94.200
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	55.784	38.698
Totale ammortamenti e svalutazioni	710.846	747.766
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-7.623	-41.523
14) Oneri diversi di gestione	409.993	299.896
Totale costi della produzione	11.886.748	10.650.216
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	300.199	648.335
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	31.757	38.187
Totale proventi diversi dai precedenti	31.757	38.187
Totale altri proventi finanziari	31.757	38.187
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	54.717	63.666
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.717	63.666
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-22.960	-25.479
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	277.239	622.856
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	154.590	272.004
Imposte differite e anticipate	-34.875	-13.996
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.715	258.008
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	157.524	364.848

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	157.524	364.848
Imposte sul reddito	119.715	258.008
Interessi passivi/(attivi)	22.960	25.479
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	300.199	648.335
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	650.062	614.868
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.000	94.200
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	55.784	38.698
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	710.846	747.766
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.011.045	1.396.101
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.623)	(41.523)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	377.511	144.535
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(793.857)	1.328.194
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	3.849	(4.557)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	37.860	(36.878)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(353.716)	(1.551.115)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(735.976)	(161.344)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	275.069	1.234.757
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(22.960)	(25.479)

(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	109.548	15.276
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	86.588	(10.203)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	361.657	1.224.554
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(207.711)	(424.074)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(87.986)	(70.361)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(31.527)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(295.697)	(525.962)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(319.152)	361.587
Accensione finanziamenti	4.239	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(729.385)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(315.396)	(2)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(630.309)	(367.800)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(564.349)	330.792
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.261.256	2.934.612
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	20.532	16.384
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.281.788	2.950.996
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.696.922	3.261.256
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	20.517	20.532
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.717.439	3.281.788
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Ove applicabili sono stati, altresì osservati i principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati applicati con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Tali immobilizzazioni si riferiscono, in parte, ai costi sostenuti per le migliorie sui beni di proprietà di terzi e per diritti su licenze di pacchetti software, nonché ad altri costi ritenuti di utilità pluriennale. L'ammortamento del costo relativo alle manutenzioni e migliorie su beni di terzi è stato effettuato considerando il minor lasso di tempo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello della locazione o convenzione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari: gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono stati correttamente imputati nell'esercizio in relazione al principio della competenza.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in

ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari:	
– Contatori Acquedotto	10
– Impianti specifici acquedotto	12
– Impianti tecnici specifici	15
Attrezzature industriali e commerciali:	
– Attrezzature acquedotto	10
- Attrezzature elettriche	10
– Attrezzature piscina	15
– App. e attrezzature varie	15
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12
- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20
– Automezzi	20
- Mezzi movimento pesante	20
– Autovetture	25

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che la Società ha provveduto a rivalutare le proprie immobilizzazioni materiali nel 1998 relativamente ad attrezzature industriali e commerciali pervenuti in dotazione alla società dalla trasformazione della precedente Azienda Municipalizzata Farmacie Comunali. L'apposita riserva è iscritta a Patrimonio Netto.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti della legge 147/2013, la Società ha provveduto, nell'esercizio 2013, alla rivalutazione dell'immobile da essa detenuto in via Roma 16 a Saronno. La relativa riserva di rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, è stata iscritta nel Patrimonio Netto.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Nei

trascorsi esercizi si è provveduto ad effettuare svalutazioni per un importo complessivo pari ad € 187.596.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 29 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, corrispondente per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti al costo di sostituzione, e per gli altri beni al valore netto di realizzo.

Più precisamente:

Le rimanenze di merci sono state valutate con il criterio del costo medio ponderato.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione. .

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto i crediti iscritti in bilancio sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie in primo luogo il fondo imposte differite per un importo pari ad € 59.953.

Per il dettaglio relativo a tale posta si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente nota integrativa.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti in bilancio fondi per trattamento di quietanza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenzioni in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di

distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto ai sensi dell'OIC 25 per 64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 per 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 e pertanto i debiti iscritti in bilancio sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non sono iscritte in bilancio attività e/o passività in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 133.611 (€ 170.137 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	38.312	131.825	170.137
Valore di bilancio	0	38.312	131.825	170.137
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	29.533	0	89.979	119.512
Altre variazioni	29.533	-29.533	82.986	82.986
Totale variazioni	0	-29.533	-6.993	-36.526
Valore di fine esercizio				
Costo	0	8.779	124.832	133.611
Valore di bilancio	0	8.779	124.832	133.611

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 124.832 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	78.836	-78.836	0
	Altri costi pluriennali	29.790	-15.335	14.455
	Manutenzioni straordinarie	23.199	87.178	110.377
Totale		131.825	-6.993	124.832

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.808.424 (€ 8.131.263 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.361.393	1.982.639	198.329	1.059.526	13.601.887

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.938.533	1.445.061	152.020	935.010	5.470.624
Valore di bilancio	7.422.860	537.578	46.309	124.516	8.131.263
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	250.278	222.647	5.579	52.046	530.550
Altre variazioni	21.081	170.993	-3.954	19.591	207.711
Totale variazioni	-229.197	-51.654	-9.533	-32.455	-322.839
Valore di fine esercizio					
Costo	10.382.474	2.153.632	198.329	1.075.162	13.809.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.188.811	1.667.708	161.553	983.101	6.001.173
Valore di bilancio	7.193.663	485.924	36.776	92.061	7.808.424

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 92.061 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ufficio ordinarie	89.743	-19.613	70.130
	Automezzi	34.773	-12.842	21.931
	Mezzi pesanti	0	0	0
Totale		124.516	-32.455	92.061

Altre informazioni

Ai sensi e per gli effetti della Legge 72/83 si evidenzia che la voce Terreni comprende la rivalutazione effettuata nel 1998 importo pari a € 34.261. La voce Fabbricati comprende la rivalutazione effettuata ai sensi della Legge 147/2013 per un importo pari ad € 185.739.

I fabbricati acquisiti in data 13/03/2015 ubicati in Via Roma, per un importo pari ad € 401.000 oltre ad oneri accessori per € 41.596 non sono mai stati utilizzati dalla società. Detti beni sono stati svalutati per € 187.596 complessivamente negli esercizi precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data della chiusura del bilancio la società ha in essere un contratto di locazione finanziaria numero 814470 sottoscritto in data 05/12/2006 con la società Biella Leasing spa. Il prezzo di acquisto per la società di leasing è pari ad € 491.915,75 oltre ad iva e la durata della locazione è stabilita in 120 mesi.

Trattasi dell'impianto di cogenerazione completo che produce energia elettrica e termica a servizio della piscina comunale, dello stadio comunale e della scuola Pizzigoni.

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Costo Storico	Fondo al 31/12/2016	ammortamento esercizio	Oneri finanziari esercizio	Valore attuale rata a scadere
Impianto cogenerazione	491.916	491.916	0	2.005	6.101
TOTALE	491.916	491.916	0	2.005	6.101

:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	Impianto di Cogenerazione	n. 814470 Biella Leasing	6.101	2.005	491.916	491.916	0	0	0
Totale			6.101	2.005	491.916	491.916	0	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 67.491 (€ 67.491 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.527	35.964	67.491
Valore di bilancio	31.527	35.964	67.491
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	31.527	35.964	67.491
Valore di bilancio	31.527	35.964	67.491

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Partecipazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Totale
Imprese controllate				
Saronno Servizi SSD aRL	31.527	0		31.527
Partecipazione in altre Imprese				
Sessa srl	35.964			35.964
Totale	67.491	0		67.491

Nei seguenti prospetti vengono fornite le indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/17	Utile / Perdita es. 2017	Quota % possed.	Valore in bilancio
Saronno Servizi società Sportiva Dilettantistica a R.L.	Via Roma n. 20 - Saronno (VA)	10.000	-37.383	-76.873	100	31.527
Sessa S.r.l.	P.zza Repubblica, 5 - Saronno(VA)	14.040	1.026.059	7.394	2,048	35.964

Come noto la controllata Saronno Servizi Società Sportiva Dilettantistica a r.l. si occupa della gestione delle attività connesse agli impianti sportivi di via Miola e via Piave in Saronno. La società controllata ha chiuso l'esercizio con una perdita di € 76.873, realizzando così le fattispecie previste dall'art. 2482 ter del Codice Civile.

Tale perdita è stata parzialmente coperta attraverso l'intero utilizzo del "Fondo riserva per rinnovo impianti" per € 6.758, attraverso l'intero utilizzo del residuo di "Versamenti in conto capitale" di € 20.730 e riportando a nuovo la restante perdita per un importo di € 49.385. In proposito si segnala quanto segue:

- in data 28/03/2018 il CDA di Saronno Servizi SPA ha deliberato un versamento in conto capitale di € 45.000 a copertura della perdita in corso di esercizio della Società Sportiva e che lo stesso è stato effettuato con bonifico in data 10 aprile 2018;
- in data 31/05/18 il CDA di Saronno Servizi SPA ha deliberato per garantire il sostegno finanziario alla Società Sportiva anche per l'esercizio 2018 e che in seguito a tale delibera in data 12/06/18 è stato effettuato un ulteriore versamento di € 5.000 a copertura totale della perdita di esercizio anno 2017 della controllata;
- Saronno Servizi SPA con lettera del 31/05/18 ha confermato la propria volontà di sopperire al fabbisogno finanziario della Società Sportiva, consentendo così la redazione del bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

Si dà perciò atto che a seguito di questi versamenti la Società Sportiva non si trova più nelle condizioni di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione e all'allegato bilancio della controllata.

La società Sessa S.r.l. è controllata dal Comune di Saronno, per una quota pari al 62,022% del capitale sociale ed è operante nel settore della gestione immobiliare. La società partecipata ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di € 7.394 . Il valore iscritto in bilancio è superiore alla quota di patrimonio netto di competenza pari a € 20.842. Non si procede ad alcuna svalutazione in quanto i valori degli immobili di proprietà della società sono di gran lunga superiori ai valori contabili.

Crediti immobilizzati

Non sono iscritti in bilancio crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti in bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, non sono iscritti in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 300.863 (€ 293.240 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	293.240	7.623	300.863
Totale rimanenze	293.240	7.623	300.863

Le rimanenze sono costituite da prodotti delle farmacie di normale vendita nonché da materiali relativi alla gestione dei parcheggi e alla gestione degli acquedotti. La consistenza è così suddivisa :

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale
Farmacia 1	102.340	113.187

Farmacia 2	119.425	116.475
Acquedotti	70.208	69.486
Parcheggi	1.267	1.715
Totale	293.240	300.863

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.186.147 (€ 7.761.302 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.886.123	0	5.886.123	498.020	5.388.103
Verso imprese controllate	186.725	0	186.725	0	186.725
Verso controllanti	973.322	0	973.322	0	973.322
Crediti tributari	290.613	852	291.465		291.465
Imposte anticipate			106.866		106.866
Verso altri	226.054	13.612	239.666	0	239.666
Totale	7.562.837	14.464	7.684.167	498.020	7.186.147

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.967.668	-579.565	5.388.103	5.388.103	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	206.662	-19.937	186.725	186.725	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	976.293	-2.971	973.322	973.322	0	0
Crediti tributari	226.625	64.840	291.465	290.613	852	0

iscritti nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	71.991	34.875	106.866			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	312.063	-72.397	239.666	226.054	13.612	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.761.302	-575.155	7.186.147	7.064.817	14.464	0

Crediti verso Clienti

Nella voce "Crediti verso Clienti" sono stati imputati crediti già fatturati, per €. 1.971.440, al netto delle note credito e del fondo svalutazione, e crediti da fatturare al netto delle note di credito da emettere per €3.914.683 , interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

A fine esercizio si è provveduto ad accantonare complessivamente al fondo, sia generico che specifico, un importo pari ad € 55.784 La consistenza così raggiunta dal fondo pari complessivamente ad € 498.020 è ritenuta idonea alla copertura di un'eventuale e potenziale inesigibilità dei crediti sociali.

Crediti verso imprese controllate

Nella voce "Crediti verso imprese controllate" sono stati imputati i crediti verso la "Saronno Servizi Società Sportiva Dilettantistica a r.l." inerenti ai contratti in essere con la stessa.

Crediti verso imprese controllanti

Nella voce "Crediti verso imprese controllanti" sono stati imputati i crediti verso il Comune di Saronno in massima parte riferibili ai crediti commerciali per aggi della gestione tributi e servizi energetici. La voce include anche i depositi cauzionali inerenti il settore acquedotto.

Crediti tributari

Nella voce "Crediti Tributari" sono stati inseriti il credito IVA scaturente dalla dichiarazione relativa all'anno 2017 (€ 173.345) e il credito di imposte risultante dal versamento di acconti superiori alle imposte effettivamente dovute (€116.154). I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono al credito IRAP chiesto a rimborso secondo art. 2 co. 1-quater DL 201/2011.

Imposte anticipate

La voce iscritta per € 106.866 è rappresentativa in primo luogo dell'imposta Ires/Irap in ragione del 27.9% della quota di accantonamento per svalutazione crediti relativi ad esercizi precedenti, fiscalmente non

deducibili nei rispettivi esercizi, per un importo pari a € 17.420, nonchè delle Imposte Ires/Irap in ragione del 27.9% della quota di svalutazioni di beni materiali ed accantonamenti a fondi rischi stanziati nel corso degli esercizi pari ad € 54.571 nonchè delle imposte Ires/Irap in ragione del 27.9% per accantonamenti indeducibili dell'esercizio per un importo pari ad € 34.875.

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" risulta composta dalle seguenti voci principali:

- Crediti verso Servizio Sanitario Nazionale pari a € 154.549 relativi alla vendita di farmaci tramite SSN
- Crediti verso altri Comuni Soci per un importo pari ad € 69.304

Depositi cauzionali prestati per € 13.612, scadenti nel medio lungo periodo in quanto la data del rimborso dipende dai termini contrattuali.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: come si evince chiaramente l'attività della società è effettuata interamente nel territorio nazionale

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.388.103	5.388.103
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	186.725	186.725
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	973.322	973.322
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	291.465	291.465
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	106.866	106.866
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	239.666	239.666
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.186.147	7.186.147

Attività finanziarie

Non sono iscritte attività finanziarie nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese controllate

Nell'attivo circolante non sono iscritte in bilancio partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Nell'attivo circolante non sono iscritte partecipazioni in imprese collegate nell'attivo circolante, ai sensi del 2425 del C.C.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.717.439 (€ 3.281.788 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.261.256	-564.334	2.696.922
Denaro e altri valori in cassa	20.532	-15	20.517
Totale disponibilità liquide	3.281.788	-564.349	2.717.439

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.660 (€ 23.509 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.619	-13.619	0
Risconti attivi	9.890	9.770	19.660
Totale ratei e risconti attivi	23.509	-3.849	19.660

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Contratti assistenza	7.098
	Polizza R.C.	11.460
	Polizze auto	1.102
Totale		19.660

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono iscritti in bilancio oneri finanziari capitalizzati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.360.369 (€ 5.518.241 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

Si evidenzia che, con Assemblea Ordinaria del 30/06/2017, i Soci della società hanno deliberato la distribuzione dei dividendi per l'importo di Euro 315.396

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.800.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	218.479	0	0	0
Riserva legale	127.232	0	0	18.242
Altre riserve				
Riserva straordinaria	465.472	0	0	0
Varie altre riserve	265.554	0	0	31.210
Totale altre riserve	731.026	0	0	31.210
Utili (perdite) portati a nuovo	-723.344	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	364.848	315.396	-49.452	0
Totale Patrimonio netto	5.518.241	315.396	-49.452	49.452

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.800.000
Riserve di rivalutazione	0	0		218.479
Riserva legale	0	0		145.474
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		465.472
Varie altre riserve	0	0		296.764
Totale altre riserve	0	0		762.236
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-723.344
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	157.524	157.524
Totale Patrimonio netto	0	0	157.524	5.360.369

	Descrizione	Importo
	Riserve Acquedotto Uboldo/Origgio	275.817
	Riserva ex Azienda Municipalizzata	20.947
Totale		296.764

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.800.000	0	0	0
Riserve di rivalutazione	218.479	0	0	0
Riserva legale	116.483	0	0	10.749
Altre riserve				
Riserva straordinaria	245.817	0	0	219.655
Varie altre riserve	280.984	0	0	0
Totale altre riserve	526.801	0	0	219.655
Utili (perdite) portati a nuovo	-723.344	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	214.976	0	-214.976	0
Totale Patrimonio netto	5.153.395	0	-214.976	230.404

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		4.800.000
Riserve di rivalutazione	0	0		218.479
Riserva legale	0	0		127.232
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		465.472
Varie altre riserve	15.430	0		265.554
Totale altre riserve	15.430	0		731.026
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-723.344
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	364.848	364.848
Totale Patrimonio netto	15.430	0	364.848	5.518.241

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	4.800.000			0	0	0
Riserve di rivalutazione	218.479		A,B	0	0	0
Riserva legale	145.474		A,B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	465.472		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	296.764		A,B	0	0	0
Totale altre	762.236			0	0	0

riserve						
Totale	5.926.189			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale
Conferimento ex municipalizzata e Riv L. n.2/2009	32.309	0	0	32.309
Legge n. 147/2013	186.170	0	0	186.170
Totali	218.479	0	0	218.479

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 172.953 (€ 67.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	59.953	0	8.000	67.953
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	105.000	105.000
Totale variazioni	0	0	0	105.000	105.000
Valore di fine esercizio	0	59.953	0	113.000	172.953

La posta accoglie altresì i seguenti fondi:

Fondo per rischi futuri pari ad € 113.000: si riferisce ad accantonamento negli esercizi precedenti per

8.000; fondo svalutazione titoli per € 5.000, ed accantonamento di € 100.000 a seguito licenziamento dipendenti stanziati nell'esercizio. Pertanto il fondo rischi dell'esercizio precedente è stato adeguato per detti importi. Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 780.854 (€ 776.306 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	776.306
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.022
Utilizzo nell'esercizio	73.474
Totale variazioni	4.548
Valore di fine esercizio	780.854

La voce altre variazioni rappresenta la quota trattamento di fine rapporto di lavoro destinata ai fondi pensioni.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 11.880.849 (€ 13.365.480 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.909.567	-314.913	2.594.654
Debiti verso fornitori	5.887.488	-793.857	5.093.631
Debiti verso imprese controllate	0	45.000	45.000
Debiti verso controllanti	1.993.450	-208.977	1.784.473
Debiti tributari	112.637	87.531	200.168
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	65.374	944	66.318
Altri debiti	2.396.964	-300.359	2.096.605
Totale	13.365.480	-1.484.631	11.880.849

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: come si evince chiaramente l'attività della società è effettuata

interamente nel territorio nazionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.909.567	-314.913	2.594.654	364.746	2.229.908	0
Debiti verso fornitori	5.887.488	-793.857	5.093.631	5.093.631	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	45.000	45.000	45.000	0	0
Debiti verso controllanti	1.993.450	-208.977	1.784.473	1.784.473	0	0
Debiti tributari	112.637	87.531	200.168	200.168	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.374	944	66.318	66.318	0	0
Altri debiti	2.396.964	-300.359	2.096.605	2.096.605	0	0
Totale debiti	13.365.480	-1.484.631	11.880.849	9.650.941	2.229.908	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Tutte le forniture di beni e servizi sono avvenute con operatori residenti.

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	2.594.654	2.594.654
Debiti verso fornitori	5.093.631	5.093.631
Debiti verso imprese controllate	45.000	45.000
Debiti verso imprese controllanti	1.784.473	1.784.473
Debiti tributari	200.168	200.168
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.318	66.318
Altri debiti	2.096.605	2.096.605
Debiti	11.880.849	11.880.849

Debiti verso Banche

In tale voce sono stati imputati due finanziamenti passivi accesi presso Istituti di Credito a medio/lungo termine il cui piano di rimborso ha avuto inizio nell'esercizio 2007.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori scaturiscono da operazioni commerciali e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo, per €. 5.093.631 . Il valore esposto in bilancio accoglie sia i debiti verso fornitori per fatture ricevute, € 2.093.138 sia quelli per fatture da ricevere per €. 3.018.412 e note credito da ricevere per €

17.919.

Debito verso controllate

Nella voce "Debiti verso controllate" sono stati imputati i debiti verso la Società Saronno Servizi Società Sportiva Dilettantistica che ammontano ad Euro 45.000. Per l'anno 2016 erano di importo pari ad Euro 45.488 ma che non trovano omogeneità rispetto alla riclassificazione fatta per l'esercizio 2016.

Debiti verso imprese controllanti

Nella voce "Debiti verso imprese controllanti" sono stati imputati debiti per riscossione tributi non ancora versati al Comune di Saronno al 31.12.2017 e debiti per altre prestazioni in essere con il medesimo Comune per un totale di €. 1.784.473.

Debiti tributari

Tale voce comprende per la quasi totalità debiti verso l'Erario per IRPEF dipendenti e lavoro autonomo oltre ai debiti per imposte Ires/Irap, all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e al debito verso l'Erario per l'IVA trattenuta ai fornitori per effetto dello Split Payment che ammonta ad Euro 154.934.

Debiti verso Istituti Previdenziali ed Assistenziali

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti agli istituti indicati nel prospetto per le quote di contribuzione sociale a carico dei dipendenti e dell'azienda su stipendi e salari di dicembre, oltre alla quota di accantonamento contributi su mensilità aggiuntive di competenza del medesimo periodo.

Altri debiti

La composizione di questa voce é data da debiti verso il personale dipendente e collaboratori per retribuzioni liquidate ma non ancora pagate per € 53.345, dal debito per ferie/rol/mensilità aggiuntive per € 162.227, dal debito per imposta sostitutiva per dipendenti per € 256, dal debito verso collaboratori non ancora pagati per € 2.569, da trattenute sindacali per € 430, da trattenute per atto di pignoramento per € 256 da debiti verso i Comuni e la Provincia per la gestione dell'accertamento tributi e stralci depurazione e fognatura per € 1.877.784.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti concessi alla società a fronte di garanzie reali su beni sociali.

:

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

:

Finanziamenti effettuati dai soci

La società non ha ricevuto finanziamenti dalla compagine sociale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 38.610 (€ 750 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	750	8.552	9.302
Risconti passivi	0	29.308	29.308
Totale ratei e risconti passivi	750	37.860	38.610

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Aspel comp 2017	2.145
	quota part CUC 2017	908
	Accise Centrale 2017	5.890
	Comp ammin GG	360
Totale		9.303

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Sipe	6.192
	Ipas	14.117
	Lampade votive	4.500
	Sanzioni CSD	4.500
Totale		29.309

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

L'analisi dei ricavi per categoria di attività è indicata in apposito prospetto della relazione di gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	11.588.503

Totale	11.588.503
--------	------------

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 598.444 (€ 531.085 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Affitto Ramo d'azienda	80.000	80.500	500
Rimborsi assicurativi	797	2.885	2.088
Plusvalenze ordinarie	50	0	(50)
Altri ricavi e proventi	450.238	515.059	64.821
Totali	531.085	598.444	(67.359)

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.819.933 (€ 4.863.898 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	2.622.945	343.677	2.966.622
Energia elettrica	703.930	58.548	762.478
Gas	209.075	-54.877	154.198
Spese di manutenzione e riparazione	298.453	127.190	425.643
Servizi e consulenze tecniche	1.553	243	1.796
Compensi agli amministratori	26.273	-1.285	24.988
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	3.101	-475	2.626
Pubblicità	600	135	735
Spese e consulenze legali	2.457	73.109	75.566
Spese telefoniche	24.892	5.396	30.288
Assicurazioni	77.200	-7.394	69.806
Spese di rappresentanza	1.926	16	1.942
Spese di viaggio e trasferta	16.648	-1.432	15.216
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	100	5.627	5.727
Altri	874.745	407.557	1.282.302
Totale	4.863.898	956.035	5.819.933

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 235.517 (€ 238.159 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	163.518	-149	163.369
Canoni di leasing beni mobili	60.136	-97	60.039
Altri	14.505	-2.396	12.109
Totale	238.159	-2.642	235.517

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 409.993 (€ 299.896 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	9.019	-1.592	7.427
Imposta di registro	1.062	-412	650
IVA indetraibile	0	45.000	45.000
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.640	-126	1.514
Sopravvenienze e insussistenze passive	106.223	-57.374	48.849
Altri oneri di gestione	181.952	124.601	306.553
Totale	299.896	110.097	409.993

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione di cui all'articolo 2425 n. 15 del Codice Civile.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti e crediti

Descrizione	Dettaglio	Importo	Verso poste	Verso le banche	Altri
verso altri					
	Interessi attivi	31.757	0	127	31.630
Totali		31.757	0	127	31.630.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale

Altri			54.717	54.717
Totali			54.717	54.717

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono stati imputati ricavi di entità o incidenza eccezionale nell'esercizio

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non sono stati imputati costi di entità o incidenza eccezionale nell'esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	122.120	0	0	30.000	
IRAP	32.470	0	0	4.875	
Totale	154.590	0	0	34.875	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i rversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Aliquote	Es. 2016	Es. 2017	Es.2018	Es.2019	Oltre
IRES	24,50	24,50	24,00	24,00	24,00
IRAP	3,90	3,90	3,90	3,90	3,90

Fiscalità differita IRES E IRAP

Descrizione	Differenze temporanee	Imposte (differite) e anticipate
Imposte differite iniziali	261.365	71.991
Utilizzi	0	
Imposte differite finali	261.365	71.991
Imposte anticipate iniziali	261.365	71.991
Stanziamenti esercizio	125.000	34.875
Utilizzi per ad. aliquota	0	
Utilizzi	(0)	
Imposte anticipate finali	386.365	106.866

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	277.239	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposte	122.120	
Saldo valori contabili IRAP		300.199
Aliquota teorica (%)		3,9
Imposta IRAP		32.470
<i>Variazioni in aumento</i>	<i>266.054</i>	<i>1.990.897</i>
<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>34.461</i>	<i>1.458.531</i>
Totale imponibile	508.832	832.565
Utilizzo perdite esercizi precedenti	0	0
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		
Totale imponibile fiscale	508.832	832.565
Totale imposte su base imponibile	122.120	32.470
Utilizza detrazione d'imposta 55%		
Totale imposte correnti reddito imponibile		
Aliquota effettiva (%)	44.05%	10.82%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Si richiama apposito prospetto indicato nello specifico paragrafo della relazione di gestione.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	24.988
Sindaci	34.804

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

Compensi	Importo corrente esercizio
Società di Revisione	12.463

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è pari a Euro 4.800.000,00 risulta interamente versato ed è composto da n. 48.000 azioni dal valore di € 100 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso altri tipi di azioni e/o obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art. 19 comma 1 art.2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, di seguito sono rappresentati gli impegni contrattuali assunti con società di leasing e Comuni Soci con i quali è in essere il contratto di affidamento del Servizio Idrico integrato:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Canoni di leasing da corrispondere	6.101	66.501
Riserva ammodernamenti acquedotti	275.818	244.608

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis e 2447 deces del codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati registrati investimenti o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con le parti correlate riferite ad una serie di servizi con i Comuni Soci, regolate da convenzioni ed affidamenti specifici. Sono state altresì concluse a normali condizioni di mercato operazioni con la controllata Saronno Servizi - Società Sportiva Dilettantistica a R.L.

Per il dettaglio delle operazioni con le parti correlate vedasi apposito prospetto nella relazione sulla gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante da Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, si informa che dopo la chiusura dell'esercizio è stato interrotto il rapporto di lavoro con un dipendente. Per le possibili conseguenze legali è stato appostato un apposito fondo rischi. Per dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Fondi per rischi e oneri" e alla Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Saronno.

Rendiconto Comune di Saronno anno 2016.

Descrizione	Anno 2017
Fondo pluriennale vincolato di entrate	382.022
Avanzo di amministrazione	250.000
Entrate c.to capitale per spese correnti	330.000
Entrate correnti	27.267.730
Totale entrate	28.229.752
Spese correnti	25.767.445
Fondo pluriennale vincolato di spesa	506.175
Spese in conto capitale	868.329
Entrate correnti destinate a investimenti	0
Totale spese	27.141.949
Risultato Gestione corrente (A)	1.087.803
Fondo pluriennale vincolato entrata	1.193.417
Avanzo di amministrazione	0
Entrate conto capitale	4.209.458
Entrate correnti destinate a investimenti	0
Totale entrate	5.402.875
Spese in conto capitale	3.844.937
Fondo pluriennale vincolato spesa	1.958.792
Entrate conto capitale destinate a spese correnti	0
Totale spese	5.803.729
Risultato gestione parte capitale (B)	(400.854)
Risultato gestione competenza(A+B)	686.949

Si precisa che il capitale sociale è interamente posseduto da enti pubblici.

Al fine di poter concedere gli affidamenti di servizi, i comuni soci effettuano nei confronti della Saronno Servizi Spa un controllo analogo a quello che gli stessi effettuano nella gestione dei servizi esercitati interamente.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto Bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

SARONNO SERVIZI S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Saronno Servizi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Saronno Servizi S.p.A., (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

A titolo di informativa, si segnala, come illustrato dagli amministratori in nota integrativa, che in data 28 marzo 2018 e 31 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato un versamento in conto capitale a copertura della perdita 2017 e ha confermato, contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio, la propria volontà a sopperire al fabbisogno finanziario della controllata Saronno Servizi – Società Sportiva Dilettantistica A.r.L., consentendole così la redazione del bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo rendiconto dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Saronno Servizi S.p.A. non si estende a tali dati.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Saronno Servizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Saronno Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Saronno Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Milano, 27 giugno 2018

Crowe AS SpA



Alessandro Ruina
(Revisore Legale)

SARONNO SERVIZI S.P.A.

Via Roma 20 -21047 SARONNO

Iscritta al Registro Imprese di: VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02213180124

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 238601

Capitale Sociale sottoscritto € 4.800.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02213180124

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio al 31/12/2017

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione, nominata con lettera d'incarico dalla società fin dalla data del 24/06/2016.

La relazione della Società di Revisione è stata messa a nostra disposizione in data 27/06/2018.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 157.524 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici



Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	8.009.526	8.368.891	-359.365
ATTIVO CIRCOLANTE	10.204.449	11.336.330	-1.131.881
RATEI E RISCONTI	19.660	23.509	-3.849
Totale attivo	18.233.635	19.728.730	-1.495.095

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	5.360.369	5.518.241	-157.872
FONDI PER RISCHI E ONERI	172.953	67.953	105.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	780.854	776.306	4.548
DEBITI	11.880.849	13.365.480	-1.484.631
RATEI E RISCONTI	38.610	750	37.860
Totale passivo	18.233.635	19.728.730	-1.495.095

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	12.186.947	11.298.551	888.396
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.588.503	10.767.466	821.037
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.886.748	10.650.216	1.236.532
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	300.199	648.335	-348.136
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	277.239	622.856	-345.617
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	119.715	258.008	-138.293
Utile (perdita) dell'esercizio	157.524	364.848	-207.324

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, come evidenziato nella nota integrativa, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
- Si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico,



finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.
- Non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- L'Organo di controllo prende atto del giudizio della Società di Revisore Legale in cui precisa che il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Saronno Servizi Spa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017; Il Collegio recepisce il Richiamo di informativa della società di revisione e precisamente "si segnala, come illustrato dagli amministratori in nota integrativa, che in data 28 marzo 2018 e 31 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato un versamento in conto capitale a copertura della perdita 2017 e ha confermato la propria volontà a sopperire al fabbisogno finanziario della controllata SSD – Società Sportiva Dilettantistica A.r.l consentendole così la redazione del bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale".
Il Collegio prende atto del giudizio espresso in relazione a quanto riportato.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.
- Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



- Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, si riferisce quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali non sia stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo per i quali non sia stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- Si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- Nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- Il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza monocratico nominato come da delibera del C.d.A. del 30/05/2017.
Il collegio pertanto prende atto di quanto indicato nella Relazione dell' ODV consegnataci in data 22 Giugno 2018 e rimanda l'attenzione del consiglio di amministrazione a quanto indicato nelle conclusioni della stessa.



Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2017, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Il Collegio Sindacale
Saronno, 28 Giugno 2018

Dott.ssa Simona Vittoriana Cassara



Dott. Andrea Annoni



Dott. Corrado Canziani



SARONNO SERVIZI - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	SARONNO
Codice Fiscale	02919250122
Numero Rea	VARESE302458
P.I.	02919250122
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931120
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SARONNO SERVIZI SPA VIA ROMA 20 - SARONNO (VA) P.IVA E C.F. 02213180124
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	102.324	125.213
II - Immobilizzazioni materiali	116.877	108.912
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	219.201	234.125
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	16.115	6.289
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	240.113	134.641
Esigibili oltre l'esercizio successivo	100	0
Totale crediti	240.213	134.641
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	414.401	518.071
Totale attivo circolante (C)	670.729	659.001
D) RATEI E RISCONTI	19.159	8.017
TOTALE ATTIVO	909.089	901.143

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	27.490	20.731
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-76.873	6.758
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-37.383	39.489
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	3.679	9.815
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	146.004	170.879
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	466.936	386.294
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.700	0
Totale debiti	471.636	386.294
E) RATEI E RISCONTI	325.153	294.666
TOTALE PASSIVO	909.089	901.143

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.835.564	1.531.391
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	186.109	69.944
Totale altri ricavi e proventi	186.109	69.944
Totale valore della produzione	2.021.673	1.601.335
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	144.164	56.704
7) per servizi	1.212.506	871.255
8) per godimento di beni di terzi	101.537	80.863
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	394.603	336.288
b) oneri sociali	89.330	92.138
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.199	35.264
c) Trattamento di fine rapporto	20.721	23.013
e) Altri costi	12.478	12.251
Totale costi per il personale	517.132	463.690
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	97.891	82.946
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.876	54.879
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.015	28.067
Totale ammortamenti e svalutazioni	97.891	82.946
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.826	967
12) Accantonamenti per rischi	0	9.815
14) Oneri diversi di gestione	17.069	14.956
Totale costi della produzione	2.080.473	1.581.196
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-58.800	20.139
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	28
Totale proventi diversi dai precedenti	0	28
Totale altri proventi finanziari	0	28
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	156
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	156
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	-128
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'		

FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-58.800	20.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	18.073	13.253
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.073	13.253
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-76.873	6.758

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(76.873)	6.758
Imposte sul reddito	18.073	13.253
Interessi passivi/(attivi)	0	128
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(58.800)	20.139
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	9.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.891	82.946
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>97.891</i>	<i>92.761</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	39.091	112.900
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.826)	967
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(25.683)	5.518
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	30.459	60.630
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.142)	(2.138)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	30.487	8.646

Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(43.079)	16.366
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(28.784)	89.989
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.307	202.889
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	(128)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(31.011)	(10.884)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(31.011)	(11.012)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(20.704)	191.877
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(42.980)	(59.095)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(39.987)	(35.873)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(82.967)	(94.968)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	1	49.997
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	49.997
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(103.670)	146.906
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	511.498	364.654
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	6.573	6.511
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	518.071	371.165
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	396.865	511.498
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.536	6.573
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	414.401	518.071
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta .

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è

provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio 2017 di Saronno Servizi SSD si chiude con una perdita di esercizio di €76.873 risultato che non risulta in linea con la situazione di equilibrio economico che si era realizzata nell'esercizio precedente con un utile di €6.758.

L'analisi dei costi e dei ricavi che verrà fatto di seguito entrerà più nel dettaglio delle voci che hanno determinato questo risultato economico, ma già da subito occorre evidenziare che tale risultato è imputabile all'esito della gestione degli impianti di Saronno. Tale specifica è doverosa dal momento che nel 2017 la Società Sportiva, da sempre un riferimento per l'impiantistica sportiva del territorio di Saronno, ha per la prima volta ampliato la propria competenza territoriale prendendosi in carico la gestione della piscina comunale di Solbiate Olona.

In generale ricavi e i costi relativi alla gestione del nuovo impianto spiegano l'aumento dei valori del bilancio CEE tra il 2016 e il 2017, tuttavia è a livello di gestione dei singoli impianti che si trovano i razionali del risultato economico conseguito. Tale analisi è possibile dal momento che nel rispetto della Convenzione sottoscritta con il Comune di Solbiate Olona, alla gestione dell'impianto di Solbiate è stato dedicato un particolare sezionale della contabilità economica della Società Sportiva.

Gestione piscina comunale di Solbiate Olona

Come ricordato da gennaio 2017 Saronno Servizi SSD ha preso in carico la gestione della piscina comunale di Solbiate. Tale scelta è maturata in capo al Comune di Solbiate (dal 2016 comune socio di Saronno Servizi SPA) dopo il fallimento dei precedenti due appalti a gestori privati, soggetti che si erano rivelati incapaci di ottemperare agli obblighi contrattuali assunti lasciando non solo elevati livelli di morosità in capo al Comune, ma anche un impianto in condizioni di manutenzione talmente inadeguate da arrivare all'interruzione vera e propria del servizio.

L'impianto chiuso a ottobre 2016, dopo degli urgenti interventi di ristrutturazione effettuati dal Comune di Solbiate, è stato riaperto da Saronno Servizi SSD a gennaio 2017, con uno sforzo organizzativo e gestionale di assoluto rilievo.

Fondamentale nella presa in carico della gestione del nuovo impianto sportivo è stata la stesura di una specifica convenzione tra il Comune di Solbiate e la Società Sportiva. Tale convenzione, oltre a fissare più ampi poteri di indirizzo e controllo dell'istituzione comunale sulla gestione dell'impianto, prevede la presa in carico delle utenze energetiche da parte del Comune e l'impegno per lo stesso a garantire la copertura di eventuali perdite di esercizio. Questa clausola è stata di assoluto rilievo dal momento che al nuovo gestore Saronno Servizi è stato chiesto di riconoscere a titolo gratuito tutti i titoli di accesso residui vantati dai cittadini di Solbiate nei confronti del precedente gestore. Per l'anno 2017 il valore complessivo per queste gratuità (che per Saronno Servizi sono stati l'equivalente di mancati ricavi) è stato stimato in circa €119.000 (fonte: sistema gestionale impianto di Solbiate).

La Società ha affrontato le problematiche della nuova gestione con notevole impegno, salvaguardando le posizioni lavorative dei collaboratori che già operavano presso l'impianto, portando le proprie procedure operative sia per il controllo degli aspetti di amministrazione e cassa sia per la scelta dei fornitori e facendo un notevole sforzo (anche in termini economici) per comunicazione e marketing (nuovo sito internet, campagne promozionali, pubblicità su quotidiani cartacei ed on line).

Alla fine dell'esercizio i risultati sono stati di assoluto rilievo sia in termini gestionali (conferma del numero degli iscritti ai corsi/abbonati; lancio di nuove attività come il Campus Estivo, i corsi di nuoto per le scuole; ripresa dell'attività agonistica della Solbiatese Nuoto) che economici. Con riferimento a quest'ultimo aspetto è stato infatti migliorato il risultato dell'anno 2017 che a fronte di un preconsuntivo con perdita di esercizio di € 147.000 circa, si è poi chiuso con una perdita effettiva di € 106.101 (-28% rispetto al valore di preconsuntivo).

Pesano su questo risultato i mancati ricavi di €119.000 prima dettagliati, senza i quali la gestione di Saronno Servizi SSD si sarebbe chiusa con segno positivo.

Al risultato finale hanno anche contribuito € 22.400 (pari al 16% dei costi generali totali) imputati al sezionale dell'impianto di Solbiate a titolo di spese generali sostenute dalla Società Sportiva e suddivise tra gli impianti gestiti in base all'incidenza del fatturato (criterio definito dalla convenzione in essere).

Per effetto dalla convenzione tra il Comune di Solbiate e Saronno Servizi SSD sul sezionale economico dell'impianto natatorio è stato valorizzato un contributo economico in conto esercizio di € 106.101 (con contropartita Crediti v/Comune Solbiate).

Gestione impianti Comune di Saronno

Dalla convenzione tra il Comune di Solbiate e la Società Sportiva (che con il contributo in conto esercizio azzerava il risultato economico di quello specifico impianto) ne consegue che è sul risultato di gestione degli impianti di Saronno che occorre ricercare le cause che hanno comportato la perdita di esercizio rilevata per l'anno 2017.

Per quanto riguarda i ricavi di esercizio, gli stessi complessivamente aumentano di un punto percentuale rispetto al 2016 (€16.870).

Più in dettaglio:

- in lieve e costante aumento l'attività sportiva gestita presso l'ex bocciodromo (€ 3.124, ovvero +7,2%)
- aumento notevole dei ricavi del Campus Estivo presumibilmente legati anche alla nuova ubicazione presso l'impianto di via Piave che ha permesso di aumentare il numero degli iscritti per settimana (€ 22.313, ovvero +19%);
- aumento notevole dei ricavi della pista di pattinaggio (€28.117, ovvero +54%) anche per il recupero dell'attività nel mese di novembre (nel 2016 la stagione della pista di pattinaggio era iniziata a dicembre in seguito al ritardo dei lavori necessari allo spostamento della pista di pattinaggio dalla sede di via Miola a quella attuale di via Piave).

Nel complesso tali aumenti di ricavi hanno compensato la riduzione, che dopo diversi anni di crescita, si è avuta sul settore dei corsi vasca e che dovrà essere attentamente monitorata per la prossima stagione natatoria 18-19 per porre i necessari correttivi economici o gestionali.

Con riferimento all'andamento dei costi, il bilancio di esercizio presenta degli aumenti significativi in diversi raggruppamenti contabili, ma già da subito occorre evidenziare che tale risultato è imputabile per la maggior parte alla scelta aziendale di introdurre il sistema di docce e phon a pagamento presso l'impianto natatorio di Saronno. La scelta aveva in sé sia motivazioni di risparmio idrico (maggior sensibilizzazione degli utenti sull'uso dell'acqua per il passaggio dalla gratuità al corrispettivo) sia motivazioni di aumento della sicurezza nell'uso degli apparecchi a disposizione degli utenti. È utile in proposito ricordare che è stato a causa dell'innesco di un phon installato presso gli spogliatori degli istruttori e non sostituito con le nuove apparecchiature che a giugno 2017 è scoppiato un principio di incendio fortunatamente domato dal tempestivo intervento del personale della società e dei vigili del fuoco.

Per favorire il passaggio da un sistema di gratuità a un sistema a corrispettivo e far fronte alle possibili e poi effettive lamentele degli utenti la società ha previsto un periodo di utilizzo gratuito dei nuovi apparecchi, che, introdotti a febbraio, sono stati messi a pagamento a partire dalla stagione vasca 2017-2018 (settembre 2017). Questo ovviamente ha comportato per la società il sostenimento di costi di fornitura non adeguatamente coperti da relativi corrispettivi. Per agevolare gli utenti nell'utilizzo delle nuove apparecchiature è stato poi scelto di sostituire lo strumento di accesso all'impianto, sostituendo le attuali tessere (ad oggi in uso solo per gli accessi singoli) con dei bracciali. La sostituzione della tessera con il bracciale è avvenuta a titolo gratuito per i corsisti e gli abbonati con servizio attivo e con corrispettivo solo per i nuovi iscritti.

Nel complesso l'operazione ha comportato costi aggiuntivi per circa €26.000.

Altri aumenti di costi si sono verificati sui seguenti raggruppamenti contabili:

- oneri di manutenzione: oneri aggiuntivi per complessivi € 18.000 per interventi sul sistema di riscaldamento, sull'impianto elettrico, sull'unità di trattamento aria della piscina; altri interventi minori sono stati eseguiti sull'impianto ex bocciodromo per l'avvio della stagione 17-18 della pista di pattinaggio;
- oneri di comunicazione e marketing: aumento di circa € 5.000 per i servizi di fornitori esterni i cui contratti sono stati ampliati per far fronte alle dimissioni avvenute a gennaio 2017 di una dipendente cui era affidata tutta la gestione delle attività di comunicazione degli impianti;
- utenze energetiche: a fronte di una riduzione dei consumi sull'impianto di via Miola sono aumentate

di quasi € 29.000 le utenze relative all'ex bocciodromo. Tale aumento è dovuto in prevalenza allo spostamento della pista di pattinaggio che per tutto il 2017 si è approvvigionata di energia elettrica da un gestore terzo e non invece dalla centrale di cogenerazione gestita da Saronno Servizi SPA e operante su via Miola. Altri costi aggiuntivi sono dovuti alle problematiche riscontrate con il gestore del punto ristoro presso l'ex bocciodromo. Il gestore, identificato con gara pubblica a fine 2016, per problemi personali a maggio 17 ha dato disdetta del contratto obbligando la Società Sportiva ad indire una nuova gara poi assegnata a ottobre 2017. Le problematiche riscontrate con i gestori dei punti ristoro hanno fatto sì che ricadessero sulla società la maggior parte dei costi energetici sostenuti (costi che da gara di appalto vengono invece condivisi con il gestore);

- ammortamenti: aumento di circa € 9.000 per manutenzioni straordinarie sulla vasca esterna e la sostituzione di attrezzature sportive ormai usurate.

Riduzioni significative dei costi si sono avute con riferimento alle spese per consulenze (€ 6200, ovvero -40%) e al fatto che non è stato effettuato alcun versamento al fondo per rischi futuri (€ 9.800 nel 2016 per far fronte ad una causa legale svoltasi nel 2017 e conclusasi in modo positivo per la Società).

Infine occorre evidenziare che la gestione di Saronno ha beneficiato della possibilità di ripartire alcune spese generali con l'impianto di Solbiate. Per l'esercizio 2017 agli impianti di Saronno sono stati imputati € 117.500 pari all'84% delle spese totali, composte in prevalenza (78%) dal costo del lavoro del Direttore dell'impianto e del Responsabile Amministrativo. Altri costi generali si riferiscono alle consulenze fiscali e del lavoro, agli oneri di revisione legale del bilancio, alle coperture assicurative RCT

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del bilancio, sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, segnaliamo i seguenti elementi che possono incidere sulla gestione dell'esercizio 2018.

- 1) Per far fronte alle problematiche economiche emerse con l'introduzione del sistema di docce e phon a pagamento a Saronno, Saronno Servizi SSD ha definito un nuovo piano tariffario, prevedendo lievi aumenti che hanno coinvolto tutti i servizi gestiti. Gli incrementi tariffari sono operativi già da giugno 2018 per i servizi relativi al Campus, al nuoto libero estivo ed invernale e da settembre 2018 per le iscrizioni ai corsi vasca della stagione 18-19. Per quest'ultima tipologia di servizio l'effetto positivo in termini di ricavi sarà dunque ridotto a quattro mesi (settembre-dicembre) per l'esercizio 2018 mentre sarà pieno per l'esercizio 2019. La nuova politica tariffaria prevede che sia contemplato nel prezzo del biglietto/lezione il corrispettivo per una doccia e un phon. Saranno invece interamente a carico degli utenti con corrispettivo separato ulteriori crediti docce/phon eventualmente richiesti.
- 2) È intenzione di Saronno Servizi SSD continuare l'attività di promozione e sviluppo dei servizi offerti. Per l'esercizio 2018 l'attenzione si è concentrata sulle attività della vasca esterna. In collaborazione con Saronno Servizi SPA a giugno 2018 è stata ampliata l'area verde dedicata al solarium estivo e sono stati installati degli scivoli acquatici. L'intenzione è quella di limitare l'effetto della concorrenza degli impianti limitrofi, mantenendo il target delle famiglie con figli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti tecnici specifici: 15%

Attrezzature piscina: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo e merci per la rivendita.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono iscritte in bilancio valori per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti in bilancio fondi per trattamento di quietanza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritti a bilancio fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore

di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non sono iscritte in bilancio attività e/o passività in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a €219.201 (€234.125 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	125.213	372.762	0	497.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	263.850		263.850
Valore di bilancio	125.213	108.912	0	234.125
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	62.876	35.015		97.891
Altre variazioni	39.987	42.980	0	82.967
Totale variazioni	-22.889	7.965	0	-14.924
Valore di fine esercizio				

Costo	102.324	415.742	0	518.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	298.865		298.865
Valore di bilancio	102.324	116.877	0	219.201

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	136.423	179.565	56.774	372.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.210	124.425	41.215	263.850
Valore di bilancio	38.213	55.140	15.559	108.912
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	8.010	21.054	5.951	35.015
Altre variazioni	33.149	5.119	4.712	42.980
Totale variazioni	25.139	-15.935	-1.239	7.965
Valore di fine esercizio				
Costo	169.573	184.684	61.485	415.742
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	106.221	145.479	47.165	298.865
Valore di bilancio	63.352	39.205	14.320	116.877

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritti a bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Alla data del 31/12/2017 non risultano iscritti a bilancio partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €16.115 (€6.289 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.289	9.826	16.115
Totale rimanenze	6.289	9.826	16.115

La variazione del valore delle rimanenze è dovuta principalmente all'incremento delle rimanenze dei supporti di accesso all'impianto di Saronno (bracciali), comprati in rilevante quantità a meta 2017 per provvedere alla sostituzione delle precedenti tessere di accesso (63%).

La parte restante fa riferimento alle rimanenze contabilizzate per il nuovo impianto sportivo di Solbiate (37%)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €240.213 (€134.641 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	117.679	0	117.679	0	117.679
Crediti tributari	14.891	0	14.891		14.891
Verso altri	107.543	100	107.643	0	107.643
Totale	240.113	100	240.213	0	240.213

L'importante variazione sulla voce "Crediti verso altri" è dovuta al fatto che è in questo raggruppamento che è stato contabilizzato il credito vantato verso il Comune di Solbiate per il contributo in conto esercizio a copertura della perdita di gestione anno 2017 dell'impianto natatorio (€106.101).

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 non sono state iscritte a bilancio immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	91.996	25.683	117.679	117.679	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.056	-27.165	14.891	14.891	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	589	107.054	107.643	107.543	100	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	134.641	105.572	240.213	240.113	100	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.679	117.679
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.891	14.891
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.643	107.643
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	240.213	240.213

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti nell'attivo circolante crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Non risultano iscritte a bilancio attività finanziarie comprese nell'attivo circolante

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 414.401 (€ 518.071 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	511.498	-114.633	396.865
Denaro e altri valori in cassa	6.573	10.963	17.536
Totale disponibilità liquide	518.071	-103.670	414.401

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €19.159 (€ 8.017 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.017	11.142	19.159
Totale ratei e risconti attivi	8.017	11.142	19.159

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale e ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte a bilancio riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, la società nel corso del corrente esercizio non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -37.383 (€ 39.489 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio 2017 dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	6.758
Versamenti in conto capitale	20.730	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	1

Totale altre riserve	20.731	0	0	6.759
Utile (perdita) dell'esercizio	6.758	0	-6.758	0
Totale Patrimonio netto	39.489	0	-6.758	6.759

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		6.758
Versamenti in conto capitale	0	0		20.730
Varie altre riserve	0	0		2
Totale altre riserve	0	0		27.490
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-76.873	-76.873
Totale Patrimonio netto	0	0	-76.873	-37.383

	Descrizione	Importo
	varie altre riserve	2
Total e		2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	43.891	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	1
Totale altre riserve	43.891	0	0	1
Utile (perdita) dell'esercizio	-73.161	0	73.161	0
Totale Patrimonio netto	-17.270	0	73.161	1

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	23.161	0		20.730
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	23.161	0		20.731
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.758	6.758
Totale Patrimonio netto	23.161	0	6.758	39.489

Da ultimo un ulteriore prospetto riepilogativo.

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO						
Valuta euro						
Prospetto Variazioni PN	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato D'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/14	10.000	2.000	115.000	-797	-70.312	55.891
giroconto risultato 2014				- 70.312	70.312	0
versamento in conto capitale			- 71.109	71.109		0
risultato di esercizio al 31.12.15					- 73.161	-73.161
Saldo al 31/12/15	10.000	2.000	43.891	-	- 73.161	- 17.266
Giro risultato d'esercizio 2015				- 73.161	73.161	0
versamento in conto capitale			50.000			50.000
copertura perdita 2015			- 73.161	73.161		0
Risultato di esercizio al 31.12.16					6.758	6.758
Saldo al 31/12/16	10.000	2.000	20.730	-	6.758	39.489
destinazione utile 2016			6.758		- 6.758	0
Risultato di esercizio al 31.12.17					- 76.873	- 76.873
Saldo al 31/12/17	10.000	2.000	27.488	-	- 76.873	- 37.384

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	2.000	A,B	2000	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	6.758			0	0	0
Versamenti in conto capitale	20.730	A,B	43891	0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	27.490			0	0	0
Totale	39.490			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E:						

altro								
-------	--	--	--	--	--	--	--	--

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Varie altre riserve	2			0	0	0	
Totale		2						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, la società nel corso del corrente esercizio non ha sostenuto operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono iscritti a bilancio riserve di rivalutazioni, nè monetarie nè economiche volontaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per l'esercizio in corso non è stato previsto alcun stanziamento a titolo di fondo rischi o fondo per svalutazione crediti.

Per quanto riguarda il conto "Fondo rischi futuri", lo stesso era stato creato nell'esercizio 2016 a copertura delle spese connesse ad una causa di lavoro intentata da una ex collaboratrice delle società. La causa si è svolta a fine 2017 e si è conclusa con la vittoria della Società, ragion per cui i fondi accantonati sono stati utilizzati per la copertura delle spese legali di fatto sostenute. Non si è ritenuto opportuno azzerare il fondo dal momento che i termini per un eventuale ricorso scadono nel 2018, per cui non si considera ancora finito il rischio connesso a tale causa legale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 146.004 (€

170.879 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	170.879
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-24.875
Totale variazioni	-24.875
Valore di fine esercizio	146.004

La variazione risultante dal prospetto è il valore netto tra la somma di €25.459 erogata a gennaio 2017 per le dimissioni di una dipendente della Società; la somma di €12.090 erogata a maggio a titolo di anticipo ad una altra dipendente la somma di €12.674 accantonata a titolo di quota TRF annuale (quota al netto dei versamenti effettuati su fondi pensione esterni).

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	299.012	30.459	329.471	329.471	0	0
Debiti tributari	12.637	20.085	32.722	32.722	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.154	6.707	25.861	25.861	0	0
Altri debiti	55.491	28.091	83.582	78.882	4.700	0
Totale debiti	386.294	85.342	471.636	466.936	4.700	0

L'aumento del valore per debiti tributari (€20.085) fa principalmente riferimento al debito per il versamento dell'IVA su fatture fornitori (€16.110) che da luglio 2017 viene fatturata alla società con il regime dello split payment (scissione dei pagamenti ex articolo 17-ter DPR 633/72).

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	329.471	329.471
Debiti tributari	32.722	32.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.861	25.861
Altri debiti	83.582	83.582
Debiti	471.636	471.636

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha iscritto a bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	471.636
Totale	471.636

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti a bilancio debiti ed operazioni con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati raccolti finanziamenti effettuati dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 325.153 (€ 294.666 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.990	-26.590	400

Risconti passivi	267.676	57.077	324.753
Totale ratei e risconti passivi	294.666	30.487	325.153

La differenza di valore sulla voce "Ratei passivi" è dovuta esclusivamente ad una riclassificazione dei conti effettuata sull'esercizio 2017. In particolare sono stati tolti da questa voce i ratei del personale ovvero la valorizzazione della quota di retribuzione lorda e dei relativi oneri sociale sia dei residui di ferie, permessi e banca ore non godute al 31/12 sia delle mensilità aggiuntiva (rateo di quattordicesima). Tali valori sono stati riclassificati nei conti relativi al costo del personale.

La voce "Risconti passivi" di €324.753 si riferisce principalmente ai ricavi relativi a lezioni dei diversi corsi sportivi (nuoto, acquafitness, pattinaggio, corsi motori ex Bocciodromo) che si svolgeranno nel 2018, ma che sono già state incassate nel 2017. L'incremento del valore evidenziato per il 15% (€50.015) si riferisce ai risconti contabilizzati sull'attività svolta presso l'impianto di Solbiate.

La parte rimanente (€274.738 – 85%) si riferisce invece all'impianto di Saronno. L'incremento rispetto al valore 2016 tiene conto dei ricavi aggiuntivi fatturati entro la fine dell'esercizio per nuove attività promozionali e pubblicitarie).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel corrente esercizio la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	18.073	0	0	0	
Totale	18.073	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nel corso del corrente esercizio non sono state accantonate né imposte differite né imposte anticipate.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	-58.800	-58.800
Imposta IRES		
Aliquota teorica	24,00%	3.90%
Variazioni in aumento	29.210	892.605
Variazioni in diminuzione	7.392	370.394
Totale imponibile	-36.982	463.411
Utilizzo perdite precedenti		
Altre deduzioni rilevanti		
Totale imponibile fiscale		463.411
Imposta IRAP		18.073
Totale imposte anticipate/differite		
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	18.073
Aliquota effettiva	%	3.90%

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Si evidenzia perciò che alla data di chiusura dell'esercizio corrente la società contava di 9 dipendenti in

forza di cui 1 con qualifica di quadro e 8 con qualifica di impiegati.

Al personale dipendente si affiancano ulteriori collaboratori come di seguito dettagliato:

- impianto di Saronno: 1 unità di lavoro interinale; 1 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (part time); una sessantina di collaboratori sportivi dilettantistici (personale non dipendente);
- impianto di Solbiate: 7 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (tutte part time) e una trentina di collaboratori sportivi dilettantistici (tutto personale non dipendente). La maggior parte del personale era già in organico al precedente gestore dell'impianto di Solbiate.

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si comunica che il compenso stanziato alla società di revisione legale per l'esercizio 2017 è stato di €3.500

Compenso Revisione Legale	3.500
---------------------------	-------

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale è pari ad €10.000 ed è rappresentato da quote ai sensi di Legge..

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano iscritti a bilancio impegni, garanzie e passività potenziali che non siano già esposte nello stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati registrati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con la controllante Saronno Servizi SPA sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenziano le operazioni più significative effettuate con la stessa nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ovvero:

- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto sportivo piscina (ramo piscina e ramo bar piscina);

- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto ex bocciodromo;
- fornitura utenze (energia elettrica e riscaldamento).

Costi di esercizio	Conto economico al 31/12/2017	Conto economico al 31/12/2016
Affitto ramo d'azienda piscina (ramo piscina e ramo bar piscina)	€ 65.000	€ 65.000
Affitto ramo d'azienda ex Bocciodromo	€ 15.000	€ 15.000
Energia Elettrica*	€ 59.753	€ 59.651
Energia Termica*	€ 184.161	€ 185.404

* Le fatturazioni rispecchiano i consumi effettuati valorizzati con le tariffe definite da apposito contratto di servizio.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.

2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'informativa prevista dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che l'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla controllante Saronno Servizi Spa, di cui si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Tuttavia le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile della società Saronno Servizi Spa sono depositate presso la sede della società così come disposto dall'art. 2429 c.3 del Codice Civile.

Bilancio al 31.12.2016

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Stato Patrimoniale		
Attivo		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Immobilizzazioni	8.368.891	8.551.997
Attivo circolante	11.336.330	10.513.763
Ratei e risconti	23.509	18.952
Totale Attivo	19.728.730	19.084.685
Passivo		

Patrimonio netto	5.518.241	5.153.395
Fondi per rischi e oneri	67.953	105.827
Altri fondi		-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	776.306	725.557
Debiti	13.365.480	13.062.278
Ratei e risconti	750	37.628
Totale Passivo	19.728.730	19.084.685
Garanzie, impegni e altri rischi	321.618	321.618
Conto Economico		
Valore della produzione	11.298.551	11.031.045
Costi della produzione	10.650.216	10.467.852
Proventi e oneri finanziari	-25.479	-39.340
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-54.688
Proventi e oneri straordinari		-93.393
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti ed anticipate)	258.008	160.796
Utile (perdite) dell'esercizio	364.848	214.976

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né tramite società fiduciaria, né per interposta persona, quote proprie o di società controllanti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si conferma che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invitano i signori soci ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo vi propone di approvare il bilancio così come presentato facendovi presente che a seguito della perdita d'esercizio consuntiva, pari a €76.873, si realizzano le fattispecie previste dall'art. 2482 ter del Codice Civile.

Vi proponiamo di coprire parzialmente la perdita di €76.873 attraverso l'intero utilizzo del "Fondo riserva per rinnovo impianti" per € 6.758, attraverso l'intero utilizzo del residuo di "Versamenti in conto capitale" di € 20.730 e di rinviare a nuovo la restante perdita per un importo di €49.385, segnalando che:

- in data 28/03/2018 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un versamento in conto capitale di € 45.000

a coperture della perdita in corso di esercizio della Società Sportiva e che lo stesso è stato effettuato con bonifico in data 10 aprile 2018;

- in data 31/05/18 l'Assemblea dei Soci ha deliberato per garantire il sostegno finanziario alla Società Sportiva anche per l'esercizio 2018 e che in seguito a tale delibera in data 12/06/18 è stato effettuato un ulteriore versamento di €5.000 a copertura totale della perdita di esercizio anno 2017 della controllata;
- il Socio Unico con lettera del 31/05/18 ha confermato la propria volontà di sopperire al fabbisogno finanziario della Società, consentendo così la redazione del bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

Si dà perciò atto che a seguito di questi versamenti la Società Sportiva non si trova più nelle condizioni di cui all'art. 2482 ter del Codice Civile.

L'organo amministrativo Amministratore Unico

Romano Giordano

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Marco Quaglia, ai sensi dell'art.31, comma 2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Varese, aut. n.23058 del 27/03/2001

Saronno Servizi –
Società Sportiva Dilettantistica A.r.L.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Socio Unico della
Saronno Servizi – Società Sportiva Dilettantistica A.r.L.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Saronno Servizi – Società Sportiva Dilettantistica A.r.L., (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha sostenuto una perdita di euro 76.873, in conseguenza della quale il patrimonio netto, al 31 dicembre 2017, risulta negativo per euro 37.383. La società si trova pertanto nelle condizioni previste dall'art. 2482-ter del Codice Civile. Come illustrato in nota integrativa, alla formazione del risultato hanno contribuito principalmente l'incremento più che proporzionale di alcuni costi rispetto ai correlati ricavi; la società per far fronte a tali problematiche economiche ha definito, per il 2018 un nuovo piano tariffario.

Al fine di ricapitalizzare in modo conveniente la società e di consentirle di ottenere il necessario sostegno finanziario, quale indispensabile premessa per garantire la continuità aziendale, il Socio Unico Saronno Servizi S.p.A., in data 28 marzo 2018 e 31 maggio 2018 ha deliberato un versamento in conto capitale a copertura della perdita 2017 e con lettera datata 31 maggio 2018 ha confermato la propria volontà a sopperire al fabbisogno finanziario della Società, consentendo così la redazione del bilancio d'esercizio secondo il presupposto della continuità aziendale.

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Saronno Servizi – Società Sportiva Dilettantistica A.r.L. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte nostra che, in data 21 aprile 2017, abbiamo espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Saronno Servizi – Società Sportiva Dilettantistica A.r.L. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

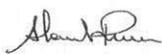
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 7 giugno 2018

Crowe Horwath AS SpA



Alessandro Ruina
(Revisore Legale)

SVILUPPO EDILIZIO SARONNESE S.A. S.E.S.S.A. SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza DELLA REPUBBLICA 5 SARONNO 21047 VA Italia
Codice Fiscale	00201570124
Numero Rea	VA 43098
P.I.	00201570124
Capitale Sociale Euro	14040.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI SARONNO

Stato patrimoniale micro

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.079	1.438
II - Immobilizzazioni materiali	925.689	846.210
Totale immobilizzazioni (B)	926.768	847.648
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.605	18.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	47	47
Totale crediti	16.652	18.238
IV - Disponibilità liquide	147.362	217.587
Totale attivo circolante (C)	164.014	235.825
D) Ratei e risconti	4.187	496
Totale attivo	1.094.969	1.083.969
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.040	14.040
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	203.103	203.103
III - Riserve di rivalutazione	96.728	96.728
IV - Riserva legale	704.068	695.532
VI - Altre riserve	726	724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.394	8.536
Totale patrimonio netto	1.026.059	1.018.663
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.901	39.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.009	25.524
Totale debiti	68.910	65.306
E) Ratei e risconti	-	0
Totale passivo	1.094.969	1.083.969

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'art. 2435-ter C.C., prevede obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

è considerata una micro impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine la società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste dall'art. 2435-ter c. 3 C.C., al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	11.805
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0

Azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Alienazioni nell'esercizio		
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0
Corrispettivo	0	0
Acquisizioni nell'esercizio		
Numero	0	0
Valore nominale	0	0
Parte di capitale corrispondente	0	0
Corrispettivo	0	0

Compensi

Il compenso (pari a euro 1.000) spettante al revisore legale è stato attribuito sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci; mentre per quanto riguarda i compensi degli amministratori gli stessi sono stati attribuiti per euro 1.805 con delibera dell'assemblea dei soci e per euro 10.000 con delibera del Consiglio di amministrazione per l'incarico di responsabile anticorruzione. Quest'ultimo importo verrà richiesto in restituzione con l'azione di responsabilità intrapreso nei confronti del precedente Consiglio di amministrazione in carica sino al 22/06/2017.

Anticipazioni, crediti, garanzie, passività potenziali

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e al revisore legale, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Conto economico micro

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.359	122.679
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.839	19.394
Totale altri ricavi e proventi	16.839	19.394
Totale valore della produzione	142.198	142.073
B) Costi della produzione		
7) per servizi	54.218	45.990
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	360	360
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	360	360
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.000	4.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.360	4.360
14) oneri diversi di gestione	65.405	71.706
Totale costi della produzione	125.983	122.056
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.215	20.017
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	97	121
Totale proventi diversi dai precedenti	97	121
Totale altri proventi finanziari	97	121
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	372	290
Totale interessi e altri oneri finanziari	372	290
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(275)	(169)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.940	19.848
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.392	11.534
imposte relative a esercizi precedenti	154	(222)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.546	11.312
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.394	8.536

Bilancio micro altre informazioni

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 7.394 interamente alla Riserva legale.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Immobili non strumentali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni materiali
Costo storico	858.018	0	0	0	0
Riv. ante 90	71.832	0	0	0	0
L. 408/90	0	0	0	0	0
L. 413/91	52.162	0	0	0	0
L. 342/00	0	0	0	0	0
L. 448/01	0	0	0	0	0
L. 350/03	0	0	0	0	0
L. 266/05	0	0	0	0	0
D.L. 185/08	0	0			
L. 147/13	0	0	0	0	0
L. 208/15	0	0	0	0	0
L. 232/16	0	0	0	0	0
R. Econ.	0	0	0	0	0
Totale Rival.	982.012	0	0	0	0

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Il Presidente AMADIO SERGIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto DONGHI MARIO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SVILUPPO EDILIZIO SARONNESE S.A. S.E.S.S.A. SRL

Sede in SARONNO – VA – Piazza della Repubblica, 5 - Partita I.V.A. n. 00201570124

Capitale Sociale Euro 14.040,00 i.v.

Iscritta al R.E.A. di VARESE al n.43098 Registro imprese di VARESE al n. 00201570124

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2017

All'Assemblea dei Soci della società **S.E.S.S.A. SRL**

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio "microimprese" della società S.E.S.S.A. SRL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e dal conto economico.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, sono in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio di Euro 7.394 e si riassume nei seguenti valori:

Attività patrimoniali	Euro	1.094.969
Passività patrimoniali	Euro	68.910
Patrimonio Netto (al 31/12/2017)	Euro	1.018.665
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	7.394

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	142.198
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	125.983
Differenza	Euro	16.215
Proventi e oneri finanziari e patrimoniali	Euro	(275)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(0)
Risultato prima delle imposte	Euro	15.940
Imposte sul reddito	Euro	8.546
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	7.394

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Si attesta che il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Saronno, li 8 giugno 2018

Il Revisore Unico

Dr Paolo Mario Franzosini_____

